



COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di Teramo)

Via Castello n.6

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 Del 23-12-2024

OGGETTO: Relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del D.LGS. n. 201/2022. Anno 2023

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 12:00, presso la sala consiliare "Giovanni Paolo II", convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straord.urgenza in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
Antonio Di Gianvittorio	SINDACO	Presente
Micaela Savini	CONSIGLIERE COMUNAL	Presente
Leonardo Recchiuti	CONSIGLIERE	Presente
Ezio Di Colli	CONSIGLIERE	Presente
Alberto Di Diadoro	CONSIGLIERE	Presente
Giuseppe Marziani	CONSIGLIERE	Presente
Stefania Di Paolo	CONSIGLIERE	Presente
Maria Pia Di Furia	CONSIGLIERE	Presente
Gianluigi Ferri	CONSIGLIERE	Presente
Giuseppe Corradetti	CONSIGLIERE	Presente
DIEGO DI BONAVENTURA	CONSIGLIERE	Presente
Antonina Speciale	CONSIGLIERE	Presente
Daniele Di Furia	CONSIGLIERE	Presente

Ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Tot. Favorevoli 7

Tot. contrari 3

Tot. Astenuti 3

Assume la presidenza il Signor Di Gianvittorio Antonio in qualità di , assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa D'EGIDIO RAFFAELLA.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai

sensi del D.LGS 267/2000 :

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il punto all'ordine del giorno il Vice Sindaco Recchiuti, evidenziando che l'atto riassume termini e condizioni sulla gestione dei servizi pubblici locali del comune di Notaresco.

Interviene Speciale evidenziando delle incongruenze sulle tariffe che non sono quelle applicate e dei dati che sono quelli dell'anno in corso e non quelli dell'anno di riferimento

Di Furia Daniele evidenzia lo spirito della norma che impone l'adempimento a cui si sta assolvendo che è la trasparenza verso la cittadinanza della gestione dei servizi pubblici.

Richiamato l'art.30 del D.Lgs.n.201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali a rilevanza economica che dispone un nuovo adempimento ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti prevedendo una ricognizione periodica delle gestioni dei servizi pubblici a rilevanza economica;

Che si deve predisporre una relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e che in particolare per i servizi affidati a società in house tale relazione è un'appendice all'adempimento del D.Lgs.n.175/2016;

Che la relazione dovrà essere aggiornato ogni anno con i contenuti previsti nell'art.17 del citato D.Lgs.n.201/2022;

Che a tal riguardo i servizi da attenzionare sono quelli a rete:

- Rifiuti
- Idrico
- Distribuzione gas
- TPL

E gli altri servizi:

- Impianti sportivi con esclusione di quelli a fune;
- Parcheggi;
- Servizi cimiteriali;
- Luci votive;
- Trasporti scolastici;
- Mense scolastiche;

Che detta ricognizione deve essere pubblicata nel sito istituzionale e trasmessa ad ANAC;

Che la relazione del D.Lgs.n.201/2022 è allegata alla presente deliberazione;

Con votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- voti favorevoli 7 (la maggioranza)
- voti contrari 3 (Di Bonaventura, Speciale, Corradetti)
- astenuti 3 (Di Furia Daniele, Marziani, Di Paolo)

Delibera

1) Di approvare la relazione di ricognizione periodica delle gestioni dei servizi pubblici a rilevanza economica prevista dall'art.30 del D.Lgs.n.201/2022, di cui all'allegato della presente deliberazione;

4) Di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata all' ANAC;

3) Che la presente deliberazione venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Prime delle comunicazioni del Sindaco, il consigliere Di Furia chiede a chi la commissione mensa debba far riferimento: viene chiarito che il Riferimento della commissione è l'assessore con delega ai servizi scolastici.

Il Sindaco comunica che è andata a buon fine la vendita della Società Notaresco Patrimonio

A proposito della lettera delle opposizioni sul servizio poste, il Sindaco comunica di aver già richiesto un contatto e che scriverà per avere indicazioni su come supportare i cittadini nell'attesa di accesso al servizio.

Le opposizioni ritengono che il comune possa prestare servizi di supporto all'Ufficio Postale.

Di Paolo precisa di aver parlato con il Direttore Provinciale di Poste che non ha fatto menzione della necessità di un'autorizzazione per allestire servizi prossimi al camper dove viene erogato il servizio.

Termine della seduta ore 19:18

Identificare il responsabile del procedimento del presente atto in:
Area RESPONSABILE AREA 5

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Di Gianvittorio Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'EGIDIO RAFFAELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Albo Prot. n. _____

Lì, 20-03-2025

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to Maggitti Franco

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 della Legge 267/2000 con decorrenza dal _____ :

per il decorso del termine di 10 giorni dall'inizio della pubblicazione ai sensi del terzo comma art. 134 L.267/2000;

Lì,

IL RESPONSABILE
F.to Maggitti Franco

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Responsabile dell'Area Sociale Amministrativa
(Dott. Franco MAGGITI)



Comune di Notaresco

Provincia di Teramo

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Premessa sui servizi pubblici locali

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;

servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc,;

per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

servizi pubblici locali di rilevanza economica: sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

servizi a rete: sono definiti a rete “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’ autorità indipendente”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

L’ istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’ Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’ esercizio delle prerogative di cui all’ art. 42 del D.L.gs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’ art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’ obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’ art. 112 e segg. del D.L.gs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.L.gs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’ assenza di un regime di privativa comporta l’ obbligo dell’ amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’ art. 12 del D.L.gs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’ istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’ imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’ articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’ interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’ art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell’ estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l’ opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione

richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;

affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;

gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia

imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.L.gs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente

e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di

durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

gli obblighi di servizio pubblico;

le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;

gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;

gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;

gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;

l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata

delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

la redazione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

la relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;

la deliberazione dell'affidamento in house (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

la relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

gli obblighi di trasparenza (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

economico;

della qualità del servizio;

dell'efficienza;

del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Notaresco distinguendo in base:

alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale

alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

n.	Servizio	Modalità di gestione	A rilevanza economica	A rete	Soggetto a verifica periodica
1	Distribuzione gas	In concessione (scaduta e in proroga nelle more della gara ATEM)	SI	SI	SI
2	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'ambito
3	Igiene urbana	Appalto (vari affidamenti in proroga)	SI	SI	SI
4	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	SI	SI
5	Illuminazione votiva	Appalto (unitamente ai cimiteri e servizi funebri)	SI	NO	NO
6	Parcheggi	NO	SI	NO	NO

7	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	SI	NO	SI
8	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
9	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui sopra, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Notaresco i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Distribuzione gas	In concessione (scaduta e in proroga nelle more della gara d'ambito Comune di Teramo capofila)	Notaresco Distribuzione Gas srl	Contratto di servizio di distribuzione gas metano nel territorio Comunale del 08/01/2003, scaduto in proroga "Di Fatto"	Area LL.PP. e Ambiente
2	Cimiteri e servizi funebri (e lampade votive)	Appalto	EUREKA srl, C.F. - P.I. 01650260662, Sede Legale: Via M. D'Eramo, 27 - 67039 Sulmona AQ	Contratto Rep. n. 72 del 16/11/2022 decorrenza dal 01/10/2021 al 30/09/2026, più ulteriori 5 anni	Area LL.PP. e Ambiente

3	Igiene urbana	(vari affidamenti in proroga)	Imprese Appaltatrici: Servizio di raccolta: Diodoro Ecologia s.r.l. c.f. 00720370675 Servizio di conferimento DECO S.p.A. c.f. 00601570757 Servizio di conferimento (solo organico) CTIP BLU SRL c.f. 09881220967	Il contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015, risulta attualmente in proroga tecnica, nelle more della definizione del nuovo progetto di igiene urbana integrato	Area LL.PP. e Ambiente
4	Illuminazione pubblica	Concessione	“LUMAGEST S.r.l.” con sede a Vicenza (VI) in Via G. Zampieri, 15, C.F. e P.I. 04456980244	Contratto Rep 6600/2017	Area LL.PP. e Ambiente
5	Refezione scolastica	Appalto	Consorzio Stabile Daman di Caserta, Via G.M. Bosco Palazzo Anto n. 65 c.a.p. 81100, C.F. 02663770614 P. I.V.A. 02663770614;	Contratto con scadenza Settembre 2025	Area Amministrativa
6	Trasporto scolastico	Appalto	R.T.I (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), di cui all'art. 45, comma 2, lettera d) del D.Lgs.50/2016, tra Iseco Group e Cooperativa Sociale Intercoop, di cui: - mandataria: Coop. Isola Servizi, Società Cooperativa Sociale, Partita IVA 01501890675, con sede in Isola del Gran Sasso d'Italia, frazione Pretara SNC, Cap 64045 Teramo; - mandante: Consorzio Intercoop Società	Contratto con scadenza Febbraio 2026	Area Amministrativa

			Cooperativa Sociale, P.IVA 00884460676 con sede a Petacciato via Traversa 1 n. 2, Cap 86038, Campobasso;		
--	--	--	---	--	--

CIMITERI

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

I servizi cimiteriali sono tra i servizi a carattere essenziale erogati dal Comune, le cui attività sono disciplinate dal DPR 285 del 10.9.1990.

Con D.C.C. n. 29 del 31/07/2023 è stato approvato il NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI".

La nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione Europea, deve essere considerata omologa a quella comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all'ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte di Giustizia UE).

I Servizi di Interesse Generale sono servizi forniti dietro retribuzione o meno, considerati d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio.

Gli "obblighi di servizio pubblico" definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico.

I servizi cimiteriali sono annoverati fra i servizi pubblici essenziali e indispensabili, da fornirsi da parte dei comuni, ai sensi della normativa vigente. Sono, inoltre, compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale, CCNL, in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni - Autonomie Locali del 19.09.2002.

I servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme, rientrano fra i servizi pubblici essenziali ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

Sinteticamente i servizi appaltato constano di:

Gestione dei servizi relativi ai funerali: ricezione delle salme, dei resti mortali e/o ceneri, Esecuzione delle Operazioni cimiteriali, segnatamente:

INUMAZIONE feretro in fossa a terra.

ESUMAZIONE feretro da fossa a terra.

TUMULAZIONE feretro in loculo comunale o cappella di famiglia privata.

ESTUMULAZIONE feretro da loculo comunale o cappella di famiglia privata.

TRASLAZIONE feretro da loculo comunale o cappella di famiglia privata ad altra sepoltura all'interno del cimitero comunale.

Evasione richieste da privati o pubbliche autorità.

Tenuta e compilazione dei registri delle operazioni cimiteriali.

Raccolta e confezionamento dei materiali di risulta dalle operazioni di estumulazioni ed esumazioni per il successivo trasporto agli impianti di recupero-smaltimento da parte della Ditta incaricata della raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il servizio è gestito nell'ambito dell'Ente dall'Area LL.PP. e Ambiente.

Contratto di servizio

Contratto di affidamento in concessione del Global Service Cimiteriale CIG. 7981352407 – Rep. n. 72 del 16/11/2022, con decorrenza dal 01/10/2021 al 30/09/2026, più ulteriori 5 anni, ivi compresi gli allegati “A” e “B” al richiamato Contratto, quali Capitolato Speciale d'Appalto e Offerta Tecnica prodotta in sede di gara dall'Aggiudicatario.

Importo a base di gara: si rimanda al contratto Rep. n. 72 del 16/11/2022.

Importo di aggiudicazione: si rimanda al contratto Rep. n. 72 del 16/11/2022.

Importo contratto: si rimanda al contratto Rep. n. 72 del 16/11/2022.

Gli importi esplicitati nel richiamato contratto Rep. n. 72 del 16/11/2022, sono di importo presunto in quanto lo stesso è riferito al numero di operazioni cimiteriali storico per la tariffa in vigore: il corrispettivo è versato in ragione delle effettive prestazioni singolarmente svolte.

L'importo di aggiudicazione del servizio, per l'importo a base d'asta servizi cimiteriali di, con un ribasso percentuale offerto da parte dell'Operatore Economico aggiudicante, sui costi standardizzati desunti dall'Elenco dell'Analisi dei Prezzi effettuata da parte della Stazione Appaltante.

Le tariffe cimiteriali applicate all'utenza come stabilite sono le seguenti:

Gestione operazioni cimiteriali (IVA inclusa)

a) tumulazione in loculo frontale	€ 140,36 cad.;
b) tumulazione in loculo laterale	€ 216,62 cad.;
c) tumulazione in celletta ossario	€ 59,39 cad.;
d) estumulazione da loculo frontale	€ 149,12 cad.;
e) estumulazione da loculo laterale	€ 190,01 cad.;
f) estumulazione da celletta ossario	€ 43,81 cad.;
g) inumazione	€ 318,84 cad.;
h) esumazione	€ 249,40 cad.;
i) traslazione	€ 55,05 cad.;
j) riduzione	€ 61,33 cad.;
k) verifica interna di un loculo	€ 132,57 cad.;

Gestione illuminazione votiva (IVA inclusa)

a) lampade votive annuali	€ 15,00 cad.;
b) lampade votive bimestrali	€ 5,00 cad.;
c) nuovi allacci	€ 30,05 cad.;

Sistema di monitoraggio - controllo

Con Det. del Resp. Area LL.PP. e Ambiente R.G. 845/2024 è stato incaricato l'Operatore Economico Avv. Davide Calcedonio Di Giacinto con sede in Pineto (TE), in via Roma n. 16 – C.F. DGC DDC 81S17 A488M - P.I. 01701420679, per le annualità 2024, 2025, 2026, salvo proroghe, per l'espletamento del servizio di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nell'ambito della concessione denominato "GLOBAL SERVICE CIMITERIALE".

Identificazione soggetto affidatario

EUREKA srl, C.F. - P.I. 01650260662,

Sede Legale: Via M. D'Eramo, 27 - 67039 Sulmona AQ

Sede Operativa: Via Giovanni Donadoni, 12 - 24066 Pedrengo BG Recapiti:

Cell: 388 9041486

Tel: 035 667560

Mail: info@eureka-srl.eu

Pec: eurekasrl@pcert.postecert.it

Andamento economico

Il servizio è strutturato perché abbia totale copertura finanziaria con la tariffa applicata all'utente, pertanto non grava direttamente su risorse comunali.

Allo stato, è in corso una ricognizione dell'effettivo stato della situazione, come da Nota prot. 13391 del 14-10-2024 Richiesta ricognizione del Det. del Resp. Area LL.PP. e Ambiente, nonché come da redigenda relazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto Avv. Davide Calcedonio Di Giacinto.

Qualità del servizio

Allo stato, è in corso una ricognizione dell'effettivo stato della situazione, come da Nota prot. 13391 del 14-10-2024 Richiesta ricognizione del Det. del Resp. Area LL.PP. e Ambiente, nonché come da redigenda relazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto Avv. Davide Calcedonio Di Giacinto.

Obblighi contrattuali

Si rimanda al contratto Rep. n. 72 del 16/11/2022.

H) Vincoli

I vincoli sono imposti dai documenti contrattuali e dalla vigente normativa in materia, che si richiama.

La seguente sezione raccoglie sinteticamente un quadro normativo di riferimento.

Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 e s.m.i. Approvazione del regolamento polizia mortuaria. Decreto sulle disposizioni nazionali in merito ai cimiteri, alle operazioni e concessioni cimiteriali.

D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" convertito con la legge 17 dicembre n. 221, ed in particolare l'art. 34, comma 20 e seguenti;

Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24 e s.m.i. recante "Armonizzazione delle norme in materia di polizia mortuaria con la nuova struttura della sanità pubblica, conseguente alla delega operata con D.P.R. N. 616 del 1977 e alla Riforma sanitaria di cui alla n. 833 del 1978.";

Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

Art. 113 del D.lgs. n. 267/2000 nelle parti ancora vigenti Legge Regionale 10 agosto 2012, n.

41 e s.m.i. Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria. [B.U.R.A. n. 46 del 29/08/2012];

Regolamento polizia mortuaria e cimiteriale del Comune di Notaresco.

Funzioni dei Comuni e gestione dei servizi in ambito necroscopico e cimiteriale

- Art. 6, comma 4, L.R. 41/2012;

"I servizi mortuari delle strutture sanitarie pubbliche, di quelle private accreditate e dei cimiteri non possono essere gestiti da soggetti esercenti, nemmeno per il tramite di società controllate o collegate, l'attività funebre di cui al titolo IV. Le gestioni che risultano essere in contrasto con la presente disposizione cessano decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge."

- Art. 6, comma 7, L.R. 41/2012.

“I Comuni provvedono a formare adeguatamente il personale addetto alle operazioni cimiteriali e il responsabile del servizio di custodia cimiteriale sugli aspetti concernenti gli adempimenti previsti dallo specifico ruolo definito dalla presente legge.”

Considerazioni finali

Allo stato, è in corso una ricognizione dell'effettivo stato della situazione, come da Nota prot. 13391 del 14-10-2024 Richiesta ricognizione del Det. del Resp. Area LL.PP. e Ambiente, nonché come da redigenda relazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto Avv. Davide Calcedonio Di Giacinto.

DISTRIBUZIONE GAS

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'impianto di distribuzione Gas del Comune di NOTARESCO fa parte degli impianti di distribuzione gas del territorio.

La consistenza specifica degli asset presenti nel Comune in questione è riportata nello Stato di Consistenza allegato al Contratto di servizio di distribuzione gas metano nel territorio Comunale del 08/01/2003, scaduto in proroga "Di Fatto".

Allo stato, il Comune di NOTARESCO ha demandato al Comune di Teramo (Comune capoluogo di provincia) il ruolo di Stazione appaltante per la gestione della GARA D'AMBITO PER L'AFIDAMENTO DEL SERVIZIO DEL GAS NATURALE.

Inoltre è stato incaricato l'operatore Economico "Studio Fracasso srl" con sede in viale Europa n. 21/c 65015 Montesilvano (PE) CF/P.IVA 01607010681, per i servizi di "Supporto tecnico per l'espletamento delle funzioni locali attribuite agli enti locali concedenti ai sensi del d.m. 226/2011 e successive modifiche" di cui alla richiamata gara d'ambito.

E' in fase di acquisizione da parte del gestore per il tramite dell'O.E. incaricato, lo stato di consistenza degli impianti costituenti il sistema distributivo gas nel Comune di NOTARESCO (TE), effettuata ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas 532/2012/R/GAS, secondo i termini del Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 - Regolamento per i cespiti di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222.

I cespiti sono ripartiti per proprietà/finanziamento e devolvibilità. Nel caso di impianti realizzati con Contributi Pubblici (legge 784/80, legge 266/97, Fondi Pubblici ecc) la loro devolvibilità sarà considerata secondo quanto previsto negli atti concessori. I cespiti a devoluzione gratuita sono da considerarsi tali alla scadenza naturale della concessione, pertanto saranno valorizzati secondo l'art. 5 comma 14 del D.M. 226/11. La trasferibilità dei cespiti terreni e fabbricati di proprietà del Gestore, che non riportano in consistenza gli estremi degli atti, è subordinata all'esito delle analisi amministrative in corso.

Contratto di servizio

La concessione è affidata giusto Contratto di servizio di distribuzione gas metano nel territorio Comunale del 08/01/2003, scaduto in proroga "Di Fatto", con l'Operatore Economico Notaresco Gas srl, con cui il Comune concedeva in esclusiva al concessionario il diritto in esclusiva di costruire, in conformità agli allegati di progetto, l'impianto comunale per la distribuzione del gas metano puro, a totale cura e spese del concessionario.

Alla data odierna non risultano atti di proroga della suddetta concessione, che come detto non prevedeva obblighi a carico del concessionario in merito alla corresponsione di canoni ma unicamente l'impegno alla costruzione dell'impianto, alla manutenzione, all'allaccio delle nuove utenze ecc...

La gestione della concessione è alla data odierna ancora comunale in quanto risulta ancora non espletata la gara d'ambito ex. DM 226/2011.

Sistema di monitoraggio - controllo

Assente.

Identificazione soggetto affidatario

Notaresco Distribuzione Gas srl, P.IVA 01502300674.

Andamento economico

Alla data attuale il Responsabile dell'Area LL.PP. e Ambiente, sta predisponendo un quadro riepilogativo con l'operatore Economico "Studio Fracasso srl" con sede in viale Europa n. 21/c 65015 Montesilvano (PE) CF/P.IVA 01607010681, incaricato per i servizi di "Supporto tecnico per l'espletamento delle funzioni locali attribuite agli enti locali concedenti ai sensi del d.m. 226/2011 e successive modifiche" di cui alla richiamata gara d'ambito con Comune di Teramo Capofila.

Qualità del servizio

Il Comune non dispone di un servizio interno deputato al controllo della qualità del servizio di distribuzione gas.

Obblighi contrattuali

Si richiamano le disposizioni di cui al Contratto di servizio di distribuzione gas metano nel territorio Comunale del 08/01/2003, scaduto in proroga "Di Fatto".

Vincoli

La concessione in essere, scaduta da diversi anni, risente delle previsioni normative di cui di seguito:

a norma dell'art.15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000 "gli affidamenti e le concessioni in essere per i quali non è previsto un termine di scadenza o è previsto un termine che supera il periodo transitorio, proseguono fino al completamento del periodo transitorio stesso";

a norma dell'art.15, comma 7, del D.Lgs. 164/2000 "il periodo transitorio di cui al comma è fissato in cinque anni a decorrere dal 31 dicembre 2000";

la medesima disposizione individua le condizioni in presenza delle quali il suddetto periodo transitorio può essere incrementato;

a norma dell'art.15, comma 6, del D.Lgs. 164/2000 "decorso il periodo transitorio, l'ente locale procede all'affidamento del servizio secondo le modalità previste dall'art.14";

a norma dell'art.14 del D.Lgs 164/2000 “il servizio (di distribuzione di gas naturale) è affidato

esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni”;

a norma dell'art.1, comma 69, della Legge 239/2004 “il periodo transitorio di cui al citato art.15, comma 5, termina entro il 31 dicembre 2007, fatta salva la facoltà per l'ente locale affidante o concedente di prorogare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, per un anno, la durata del periodo transitorio qualora vengano ravvisate motivazioni di pubblico interesse”;

a norma dell'art. 23 del D.L. 273/2005, convertito in Legge 51/2006, “il termine del periodo transitorio previsto dall'art.15, comma 5, del D.Lgs. 164/2000, è prorogato al 31 dicembre 2007 ed è automaticamente prolungato fino al 31 dicembre 2009 qualora si verifichi almeno una delle condizioni indicate dal comma 7 del medesimo art. 15”;

a norma dell'art. 46-bis, commi 2 e 3, del D.L. 159/2007, convertito in Legge 222/2007, successivamente modificata dalla Legge 244/2007, “i Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'AEEG e sentita la Conferenza Unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini d'utenza [...]”;

Il gestore uscente, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;

il DMSE del 28-11-2011 (G.U. n. 252 del 28-10-2011) ha determinato l'appartenenza del Comune di Notaresco a ciascun all'ambito territoriale di “Teramo”

- l'art. 24 c. 4 del D.LGS n. 93 del 01-06-2011(G.U. 28-06-2011 n. 148) dispone che dalla entrata in vigore dello stesso (29-06-2011) le gare sono effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui al richiamato art. 46 bis a cura del Comune capofila individuato nel comune capoluogo di Provincia ai sensi del DM 226/2011;

ai sensi dell'art. 3 del DMSE 19 gennaio 2011, nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentra progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale.

I) Considerazioni finali

La gestione del servizio risente dell'attuale ritardo nell'avvio della gara d'ambito per l'ambito territoriale Teramo.

IGIENE URBANA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Decreto Legislativo n. 201/2022, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale ed all'articolo 30, ha stabilito l'obbligo per i Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti ed gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientra quello relativo al servizio di igiene urbana.

Nel comune di Notaresco, il servizio di igiene urbana, è gestito dalla ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., con sede in Via Accolle n.18, Notaresco - 64026, giusto contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015, allo stato, in proroga tecnica, nelle more della definizione del nuovo progetto di igiene urbana integrato.

Le caratteristiche tecniche del servizio di igiene urbana espletato dalla ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., sono sinteticamente riepilogate:

raccolta differenziata con modalità porta a porta per le Utenze Domestiche e le Utenze non Domestiche, per tutte le tipologie di rifiuto raccolte separatamente (carta e cartone, frazione organica, vetro, multimateriale, indifferenziato);

raccolta differenziata a domicilio per le sole Utenze Domestiche per le tipologie di rifiuto relative a: ingombranti, RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), sfalci e potature;

raccolta differenziata con contenitori stradali per le seguenti tipologie di rifiuto: farmaci, pile usate, indumenti usati, oli vegetali esausti;

gestione del Centro di Raccolta Comunale, sito in Contrada S. Lucia, località Autoporto attraverso la messa in atto di diverse attività funzionali a consentire agli utenti di conferire in sicurezza una serie

di rifiuti, al fine dell'avvio degli stessi agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero. Presso il Centro di Raccolta Comunale, le Utenze Domestiche e le Utenze non Domestiche, possono conferire le seguenti tipologie di rifiuto:

ingombranti;

sfalci e potature;

oli vegetali esausti;

pile e batterie;

cartucce del toner di fotocopiatrici e stampanti;

RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);

rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione;

medicinali;

vernici, inchiostri, adesivi e resine;

tessili;

servizio di igiene del suolo che comprende le seguenti attività: spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio strade e suolo pubblico, pulizie griglie e caditoie, pulizia aree verdi, svuotamento cestini, raccolta foglie, deiezioni animali, siringhe e rifiuti abbandonati. Le frequenze, le modalità di espletamento del servizio ed il dettaglio delle aree interessate, sono indicate negli allegati tecnici al Contratto di Servizio. È inoltre previsto un servizio complementare di intervento, laddove necessario e richiesto, principalmente in concomitanza di eventi, sagre, fiere e feste patronali, rimozione rifiuti abbandonati;

servizio di pulizia e mantenimento delle spiagge ed arenili che prevede la pulizia degli arenili demaniali destinati alla libera fruizione presenti nel territorio comunale di Notaresco ovvero le spiagge libere di competenza dell'Ente e delle spiagge in concessione;

attività di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti ed agli utenti del comune di Notaresco.

Relativamente alle caratteristiche economiche del Contratto di Servizio si evidenzia che l'importo dello stesso, per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, derivante dall'offerta economica: si rimanda al contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015.

Contratto di servizio

OGGETTO

Il servizio oggetto del Contratto riguarda l'igiene urbana del Comune di Notaresco e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti con modalità porta a porta, il trasporto, il recupero e il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in forma differenziata, lo spazzamento ed altri servizi accessori.

DATA DI APPROVAZIONE

Il contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015, risulta afferente il periodo 08.07.2014, con validità pari ad anni sette, è risulta scaduto il giorno 08.07.2021.

Con Ordinanza Sindacale n. 18 del 14/04/2021 “ORDINANZA CONTIGIBILE ED URGENTE PER SANITA' PUBBLICA E GESTIONE STRAORDINARIA DEI RIFIUTI (ART. 50 DEL D.LGS 18.08.2000 N. 267) PROROGA DEL SERVIZIO "TRASPORTO E CONFERIMENTO A DISCARICA DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI (CODICE CER 20.03.01), veniva disposta la proroga del servizio di che trattasi.

Con successivi provvedimenti degli avvicendati Responsabili del Servizio, si è proceduto alla proroga tecnica, al fine di assicurare la continuità del servizio.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R. R. 21 ottobre 2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)” che si riporta integralmente:

I soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente sino all'istituzione ed organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'AGIR di cui all'articolo 4.

Ai sensi dei commi 13 e 14 dell'art. 17 L.R. R. 21 ottobre 2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)” che si riportano integralmente:

Dopo la comunicazione di cui all'articolo 6, comma 4-bis, è fatto divieto ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti.

Dopo la comunicazione di cui al all'articolo 6, comma 4-bis, è fatto divieto ai Comuni di aggiudicare in via provvisoria gare ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti. Restano salve le procedure di affidamento del servizio da parte dei Comuni qualora il relativo bando sia stato pubblicato dall'Ente almeno sessanta giorni prima della suddetta comunicazione, ferme restando le disposizioni di cui all'[articolo 204 del d.lgs. 152/2006](#) e ss.mm.ii..

Nonostante la costituzione, l'AGIR (Agenzia Gestione Integrata Rifiuti) non risulta attiva per cui, nell'attesa dell'effettiva costituzione ed operatività dell'agenzia, stante il divieto di proroga delle situazioni è necessario provvedere all'indizione della gara, precisando che se l'attivazione dell'AGIR avvenga: prima dell'affidamento del servizio la procedura di gara sarà ritenuta annullata, dopo l'affidamento definitivo al nuovo contraente il contratto sarà trasferito all'AGIR fino alla sua scadenza.

Con Determina n. 116 del 22/07/2024 R.G. 603, è stata aggiudicata all'O.E. Dott. Fabio Cipolletti, con sede legale in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Dei Campi 4 bis, P. IVA 02115750677, C.F. CPLFBA79L02E058P l'attività di progettazione del servizio integrato di igiene urbana nel territorio comunale di Notaresco e, successivamente, procedere allo svolgimento della c.d. "gara ponte" come definita dal richiamato Regolamento dell'AGIR;

Allo stato, è in corso di definizione, con l'Operatore economico affidatario del servizio di PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI NOTARESCO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA PONTE AI SENSI DELLA L.R. 36/2016 -

DURATA

Il contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015, risulta afferente il periodo 08.07.2014, con validità pari ad anni sette, è risulta scaduto il giorno 08.07.2021. Risulta attualmente in proroga tecnica, nelle more della definizione del nuovo progetto di igiene urbana integrato.

SCADENZA AFFIDAMENTO

Il contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015, risulta afferente il periodo 08.07.2014, con validità pari ad anni sette, è risulta scaduto il giorno 08.07.2021. Risulta attualmente in proroga tecnica, nelle more della definizione del nuovo progetto di igiene urbana integrato.

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO;

Si rimanda contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015.

CRITERI TARIFFARI

Si rimanda contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI

La ditta DIODORO ECOLOGIA S.r.L., in qualità di gestore del servizio, ha tra gli obblighi a suo carico, come previsto dal contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015 tutte le forniture necessarie per lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ovvero:

contenitori per la raccolta porta a porta (mastelli sotto lavelli aerati, mastelli per raccolta umido per utenze domestiche, mastelli impilabili con capacità da 35 lt per la raccolta del secco residuo, mastelli

impilabili da 30-40 lt per il vetro e la carta, bidoni carrellati da 120 lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 240 lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 360lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 660lt per la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, bidoni carrellati 1.000-

1.100 lt);

sacchetti biodegradabili compostabili per mastelli aerati da 10lt;

sacchi in LDPE traslucido per la raccolta degli imballaggi in plastica;

sacchi in LDPE neri per la raccolta dei rifiuti nel cestino gettacarte;

contenitori per la raccolta stradale di abiti usati, pile e farmaci;

isole ecologiche informatizzate.

Inoltre, il gestore del servizio, ha tra gli obblighi a suo carico, in termini di investimenti, quelli offerti in sede di gara come migliorie, ovvero:

contenitori in cartone da posizionare presso le utenze pubbliche comunali;

roll container, per il conferimento del cartone da parte delle Utenze non Domestiche;

compostiere da 400 litri e compostiere da 800 litri;

distributori automatici di sacchi;

fornitura del software specifico per la gestione della tariffa puntuale;

un software di gestione dei conferimenti presso il Centro di Raccolta Rifiuti comunale, da parte delle utenze;

fornitura di cestini mono materiali muniti di tettuccio posacenere;

mini isole di raccolta differenziata da collocare sulle spiagge libere;

ulteriori n. 4 isole ecologiche informatizzate.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI QUALITA' DEI SERVIZI

Il Gestore al fine di garantire i livelli minimi di qualità, espleta un costante controllo sui servizi resi. Gli indicatori di qualità fanno riferimento alla qualità del servizio reso ed ai rapporti con l'utenza.

A ciascuno degli indicatori è associato un livello specifico di qualità, intendendosi come tale il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire all'utente e verificabile dallo stesso.

Il Gestore garantisce altresì un "livello generale di qualità", inteso come il complesso delle prestazioni rese, previste dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Contratto di Servizio sottoscritto con il Comune, con le relative penali ivi indicate. Per ogni indicatore sono definiti gli obblighi di servizio e gli standard specifici che il Gestore deve rispettare.

Il Gestore garantisce un "livello generale di qualità", inteso come il complesso delle prestazioni erogate dall'azienda e si impegna a:

pianificare le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti nel modo in cui siano garantite la sicurezza del personale, dei cittadini e dell'ambiente in generale;

effettuare i servizi con continuità e regolarità;

garantire un corretto comportamento del proprio personale durante il servizio;

fornire le informazioni ai cittadini sui servizi erogati dall'azienda, utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili;

far rispettare i regolamenti e le norme sulla raccolta differenziata per la gestione dei rifiuti, con azioni di accertamento delle violazioni e relative sanzioni.

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI

Il Gestore nel rispetto di quanto disposto nel Contratto di Servizio e documenti ad esso allegati, al fine di garantire un buon livello di qualità, sostiene tutti i costi relativi alla fornitura di attrezzature necessarie per la raccolta differenziata delle Utenze Domestiche e Non Domestiche. Sostiene inoltre i costi relativi allo spazzamento ed al lavaggio delle strade ed i costi relativi alla pulizia delle spiagge libere, oltre i costi sostenuti per le attività esterne al ciclo integrato dei RU come, a titolo di esempio: derattizzazione; disinfestazione; cancellazione scritte vandaliche; deaffissione manifesti.

Sistema di monitoraggio - controllo

STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO - CONTROLLO DELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVE MODALITÀ

Il Comune di Notaresco, non dispone, allo stato, di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Identificazione soggetto affidatario

Imprese Appaltatrici:

Servizio di raccolta:

Diodoro Ecologia s.r.l.,

c.f. 00720370675

Servizio di conferimento

DECO S.p.A.

c.f. 00601570757

Servizio di conferimento (solo organico)

CTIP BLU SRL

c.f. 09881220967

Qualità del servizio

Allo stato, è in corso una ricognizione da parte del Responsabile del Servizio, nominato con Decreto del Sindaco n. 6 del 30/06/2023, in ragione dell'esistenza di una pregressa e considerevole presenza di atti amministrativi emanati dai precedenti Responsabili del Servizio.

Obblighi contrattuali

Si rimanda contratto repertorio 6596 in data 04.05.2015.

Vincoli

Le modalità di effettuazione del servizio sono conformi alla vigente normativa, nonché alla Carta della Qualità dei Servizi. La Carta della Qualità dei Servizi rappresenta il documento con cui il Comune di Notaresco, descrive agli utenti le modalità di svolgimento delle attività di gestione delle tariffe TARI e del rapporto con gli utenti.

La modalità di affidamento del servizio pubblico locale di rilevanza economica deve perseguire gli obiettivi e dimostra la sussistenza della efficienza ed economicità nella erogazione dei servizi, negli interessi degli utenti e nel rispetto di vincoli di finanza pubblica e di qualità del servizio.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di illuminazione pubblica è attualmente gestito mediante CONTRATTO DI CONCESSIONE DI SERVIZI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - LOTTO N. 3 ATS PARIDE COSTA SUD, affidato all'O.E. "LUMAGEST S.r.l." con sede a Vicenza (VI) in Via G. Zampieri, 15, C.F. e P.I. 04456980244 con decorrenza dal 22 Settembre 2023 (ex CEIE POWER SPA, Capogruppo cost tuenda RTI con Ceit Impianti Srl).

Atti principali:

Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 01.04.2014 con cui questo Comune ha sostanzialmente deciso di aderire al progetto PARIDE ("Provincial tecnica Assistance Resourcers for Investiments and Development on Sustainable" nell'ambito dell'iniziativa Integrated initiatives CIP-IEE-20111.4.3 "Mobilising Local Energy Investiments" del Bando IEE 2011) cofinanziato dall'Unione Europea, che vede come Lead Partner la Provincia di Teramo.

DGC n. 131 del 14.11.2014 di conferma di adesione come da DCC n. - 10/2014, di delega alla Provincia di Teramo per l'espletamento della gara e di impegno a sottoscrivere il contratto con la ESCO vincitrice della gara.

Nota del 05.05.2016, prot. n. 0090987, con la quale la Provincia di Teramo, a conclusione della procedura di gara, notificata l'aggiudicazione definitiva a favore della società CEIE POWER SPA, Capogruppo cost tuenda RTI con Ceit Impianti Srl, rappresentando al necessita di sottoscrivere il contratto per il servizio stesso, in relazione al Comune di Notaresco, per un importo complessivo pari a € 2.965.756,95 per anni quindici oltre IVA di legge;

Contratto Rep 6600/2017 e il verbale di avvio all'esecuzione del contratto in data 01.06.2017;

Determinazione n. R.G. 442 del 12.07.2017 si è provveduto ad impegnare la relativa spesa.

Contratto di servizio

OGGETTO, DURATA E CORRISPETTIVO

Contratto Rep 6600/2017 e il verbale di avvio all'esecuzione del contratto in data 01.06.2017.

Il Contratto ha per oggetto la concessione di servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione nei Comuni della Provincia di Teramo – Lotto n^3 ATS PARIDE COSTA SUD, partecipanti al Progetto PARIDE IEE/11/869.SI2.616385 dell'Unione Europea co-finanziato dal Programma Intelligent Energy Europe da realizzarsi con Finanziamento

Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008 CIG n. 6084007965 – CUP E41I12000090006.

L'Amministrazione Concedente affida al Concessionario, che accetta, il servizio di pubblica illuminazione – comprensivo della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali di pubblica illuminazione nonché della progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti esistenti e la relativa fornitura elettrica – nel territorio comunale, da realizzarsi mediante finanziamento tramite terzi.

Il Contratto ha durata di 15 anni, decorrenti dalla data della sottoscrizione dello stesso.

Il Concessionario assicura il finanziamento di tutti gli oneri relativi all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto per importo pari a Euro 627.001,59 (seicentoventisettemilauno/59), finalizzati a generare un significativo risparmio energetico, inerenti la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore efficienza energetica e luminosa, nonché ad aumentare le economie di gestione, come esaustivamente elencati nel richiamato contratto.

Alla data odierna il contratto è in corso di esecuzione.

PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è obbligato ad eseguire a sua cura e spese tutte le attività descritte in convenzione, nel rispetto di quanto previsto nel Progetto, ivi comprese le operazioni finanziarie inerenti l'oggetto della Concessione e, in generale, tutte le attività di organizzazione, programmazione, supervisione e controllo necessarie ad assicurare il buon esito della Concessione stessa, ad eccezione di quelle espressamente poste a carico del Concedente dal Contratto.

Tutti gli obblighi del Concessionario sono definiti nel richiamato Contratto Rep 6600/2017.

Sistema di monitoraggio - controllo

Il controllo è demandato all'Ing. Marco SAMPAOLO nato a Tolentino (MC) il 04.05.1982, C.F. SMPMRC82E04L191E, residente a Notaresco (TE) in Via Giardino n. 1/C, ed iscritto con il numero 1491 sezione A dell'ordine professionale degli Ingegneri della Provincia, con studio in Castellalto (TE) via Meazza n. 16/18 P.I. 01890820671, giusta DRG n. 341 del 31.05.2017, avente ad oggetto: "Attività di supporto tecnico-amministrativo al Rup, in relazione ai compiti stabiliti nel Contratto di Concessione di Servizi PARIDE COSTA SUD REP.6600/2016: determinazione a contrattare ed approvazione di preventivo ai sensi del combinato disposto degli artt.36 comma 2 lett. a) e 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e S.m.i. C.I.G. Z281ECC125".

Identificazione soggetto affidatario

“LUMAGEST S.r.l.” con sede a Vicenza (VI) in Via G. Zampieri, 15, C.F. e P.I. 04456980244 con decorrenza dal 22 Settembre 2023 (ex CEIE POWER SPA, Capogruppo cost tuenda RTI con Ceit Impianti Srl).

Andamento economico

Alla data odierna sono state completate tutte le attività di cui alle relazioni annuali dell’Ing. Marco SAMPAOLO.

Al mese di dicembre 2024, si ha il seguente prospetto:

Di seguito, il sottoscritto tecnico incaricato in qualità di supporto al RUP trasmette il riepilogo della situazione dei TEE inerenti il progetto PARIDE del Comune di Notaresco:

Annualità	ID. Pratica (RC)	Q.tà Titoli Riconosciuti	Prezzo Vendita	Importo
2019	CB000467-1	n.50	euro 259,60	euro 12.965,00
2020	CB000467-2	n.47	euro 256,50	euro 12.055,50
2021	CB000467-3	n.40	euro 256,50	euro 12.260,00
2022	CB000467-4	n.40	euro 259,31	euro 10.372,40
2023	CB000467-5	n.39	euro 247,48	euro 9.651,70
Totale proventi da Vendita Titoli Efficienza Energetica				euro 55.304,60

Inoltre, a seguito di un confronto con l’Ing. Orlandi, allego alla presente la comunicazione del GSE relativa all’esito della pratica per le ultime due annualità (2022 e 2023) unitamente all’estratto conto della relativa vendita sul portale GME.

Con l’occasione segnalo all’Amministrazione che, con la quinta annualità, il GSE ha terminato l’erogazione dei titoli per il Comune di Notaresco.

Qualità del servizio

Il servizio di illuminazione pubblica è rivolto all’intera collettività, trattasi di servizio NON a domanda individuale e che non sconta una tariffa specifica.

La modalità seguita dal Comune è il contratto richiamato nei paragrafi precedenti.

Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono definiti nel richiamato Contratto Rep 6600/2017.

Vincoli

Il mantenimento degli Indicatori dell'Equilibrio Economico Finanziario di cui al Piano Economico e Finanziario (PEF) sono presupposti necessari per la realizzazione e gestione dell'Opera: l'Equilibrio Economico e Finanziario deve rispettare il mantenimento della redditività e la sostenibilità finanziaria dell'Intervento.

Sono previste clausole per il riequilibrio economico finanziario in caso di accertata causa di forza maggiore o per le cause previste dal Contratto.

La eventuale del Piano Economico-Finanziario è finalizzata a determinare il ripristino degli Indicatori di Equilibrio, nei limiti di quanto necessario alla sola neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più degli eventi che hanno dato luogo alla Revisione. La Revisione del Piano Economico-Finanziario deve, in ogni caso, tener conto della permanenza dei rischi in capo al Concessionario.

Il contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al Concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel capitolato e nella allegata matrice dei rischi.

L'Amministrazione comunale concedente procederà al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all'art. 181 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e terrà conto della matrice dei rischi allegata al presente Capitolato.

A tal fine il Concessionario, del Capitolato delle caratteristiche del servizio e di gestione, trasmetterà all'Amministrazione entro il 30 aprile di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta, sull'andamento dei servizi prestati e sull'andamento dei consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica per l'anno precedente.

Da detta relazione dovranno risultare in modo particolare le prestazioni e le operazioni effettuate, per la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, nonché gli interventi eseguiti a misura e ogni altro elemento rilevante rispetto alla gestione.

Il Capitolato delle caratteristiche del servizio e di gestione illustra nel dettaglio i livelli di servizio offerti e il Piano di Verifiche e Monitoraggio.

Considerazioni finali

La valutazione sul servizio in concessione di che trattasi, può ritenersi, allo stato, accettabile e con andamento regolare.

REFEZIONE SCOLASTICA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di REFEZIONE scolastica è finalizzato a soddisfare esigenze sociali e didattiche, sostenendo l'educazione e la sicurezza alimentare, nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionale per la REFEZIONE scolastica".

La fornitura del servizio richiesto è rivolta alla sostenibilità ambientale ed al riconoscimento delle biodiversità, nel rispetto dei criteri minimi ambientali e delle scelte in materia di green economy, in coerenza con il "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione – PAN GPP", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

In conformità alle Linee Guida della Regione Abruzzo per la REFEZIONE Scolastica, l'alimentazione, mantenendo saldi i principi della sicurezza alimentare, viene garantita mediante l'elevato livello qualitativo dei pasti, il rispetto del gusto, la validità nutrizionale, l'apprezzamento della cultura alimentare locale, il rispetto dell'ambiente in tutte le fasi della REFEZIONE, la gratificazione nel consumo e la consapevolezza di comportamenti alimentari corretti anche ai fini della riduzione degli sprechi alimentari.

La fornitura dei pasti è avvenuta rispettando le indicazioni delle Linee di indirizzo della Regione Abruzzo - Asl.

Il servizio è stato affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, gara di appalto a procedura aperta pubblicata su ASMECOMM, CIG: 90578820B1

Il Servizio erogato consiste nella produzione di pasti cotti e precisamente:

- preparazione di pasti quotidiani nelle cucine (punti di cottura) presenti presso le scuole e i centri aggregativi del territorio mediante l'impiego di personale dell'impresa. Il Comune di Notaresco cede in comodato d'uso gratuito e consegna alla ditta aggiudicataria, con decorrenza dalla data di inizio del servizio, le cucine, i magazzini, i refettori, le attrezzature e gli arredi ivi presenti, ubicati nei vari plessi scolastici e si fa carico delle spese inerenti l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, nonché di quelle inerenti l'illuminazione dei locali e il riscaldamento dei medesimi, fornitura di arredi, tavoli e sedie per il consumo dei pasti nei locali refettori;
- distribuzione, anche per più turni di utenza ove previsti, dei pasti;

- apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli e fornitura di ogni tovagliamento e materiale (piatti, bicchieri, posate, etc...) per il consumo dei pasti;
- pulizia e sanificazione dei locali
- fornitura di materiale igienico sanitario (asciugamani di carta, detersivi e quant'altro idoneo alla pulizia);
- fornitura, manutenzione, integrazione e/o sostituzione di attrezzature, utensilerie, tavoli e comunque dotazioni necessarie ed idonee alla preparazione e somministrazione dei pasti.
- manutenzione ordinaria dei locali e degli infissi dei refettori;
- fornitura del materiale monouso per le emergenze.

Stima pasti per il periodo dell'appalto:

N. 38.000 annui, per n. 3 anni, quindi per un totale stimato di circa 114.000.

Il calcolo è effettuato su una media di circa 220/230 pasti giornalieri.

La gara di appalto è stata indetta con determina del Servizio Amministrativo n. 5 del 07.01.2022, ed aggiudicata con determina n. 528 del 20.09.2022, per l'importo annuo complessivo di euro 129.200,00, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 3.500,00.

Il servizio è stato avviato nel mese Ottobre 2022.

Contratto di servizio

Il Contratto di servizio è stato perfezionato il 1° marzo 2023 a rogito del Segretario Comunale.

Durata - scadenza affidamento: periodo ottobre 2022/settembre 2025.

Criteri tariffari;

Tariffe del singolo buono pasto approvate annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale "Servizi a domanda individuale" in base ad indicatori ISEE. Le tariffe applicate nell'anno 2023, giusta deliberazione 101 del 15.09.2023:

tabella: n.	Range ISEE	€uro
1	da 0 a 3.000,00	1,00
2	da 3.000,01 a 8.000,00	1,50
3	da 8.000,01 a 10.600,00	2,50
4	da 10.600,01 a 15.000,00	3,00

5 da 15.000,01 in poi 3,50

In base alle nuove tariffe così deliberate si prevede di realizzare entrate per circa 110.000,00, a cui si sommano circa 8.000,00 di contributo statale per il rimborso dei pasti delle mense docenti, a fronte di spese per circa 150.000,00.

I singoli buoni pasto sono acquistati dai genitori tramite l'App School Net, attivata dal Comune nel mese Ottobre 2022.

Trattasi di un appalto a misura, con prezzo del singolo pasto posto a base d'asta, soggetto a ribasso, di euro 4,25, su n. 38.000 pasti annui stimati, per un importo complessivo per anno scolastico, di euro 162.495,52 oltre Iva di legge ed eventuali maggiorazioni per emergenza covid;

La gara è stata poi aggiudicata per l'importo di euro 3,40 a singolo buono pasto (su 4,25 di prezzo a base d'asta), per un importo complessivo dell'appalto di euro 129.200,00 (3,40 x 38.000 pasti annui), a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 3.500,00;

Gli obblighi a carico del gestore previsti nel Capitolato di appalto sono di seguito qui riassunti:

L'Amministrazione Comunale concede all'Impresa Aggiudicataria, per il periodo dell'appalto, l'uso dei centri cottura e refettori di entrambe le scuole di G.Vomano e di Notaresco, site all'interno dei rispettivi plessi scolastici, nello stato di fatto in cui si troveranno al momento dell'assunzione in carico. L'I.A sarà responsabile della custodia dei locali, delle attrezzature e delle apparecchiature presenti; s'impegna inoltre all'uso corretto e diligente di quanto reso disponibile dall'A.C per l'effettuazione del servizio, con pulizia accurata delle installazioni, degli impianti e dei macchinari costituenti il complesso delle dotazioni da utilizzarsi.

Antecedentemente alla data di inizio del servizio, la Stazione Appaltante procederà attraverso un suo incaricato, in contraddittorio con un rappresentante della I.A, a una verifica delle attrezzature presenti che saranno assegnate alla medesima in comodato d'uso gratuito fino al termine del rapporto contrattuale. Verrà quindi redatto un verbale di presa in consegna di locali e attrezzature di proprietà del Comune, che saranno utilizzati dalla I.A, la quale dovrà garantire a proprie spese, nel periodo di utilizzo al funzionamento e all'eventuale sostituzione delle attrezzature in caso di guasto non riparabile, garantendone nel contempo l'efficienza e la conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. La fornitura e l'integrazione/sostituzione di attrezzature oltre a quanto presente, quali materiali (stoviglie, posateria, pentolame, utensileria ecc.) e arredi (armadietti per il personale, scaffalature, tavoli sedie per i refettori, ecc.) che si rendessero necessari durante la gestione, saranno a totale carico della I.A.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei locali utilizzati e relativi arredi per l'intera gestione del servizio è a carico della I.A, che dovrà garantirne il buon funzionamento, l'efficienza e il buono stato di manutenzione. Si considerano interventi di manutenzione ordinaria quelli necessari al mantenimento dell'efficienza funzionale dei complessi tecnologici che sono parte integrante dei Centri di Cottura. A seguito degli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti dalla I.A dovrà pervenire all'Ufficio comunale preposto copia della bolla della I.A, riportante i dati relativi all'intervento stesso. L'indice di convenienza delle riparazioni per manutenzione ordinaria è fissato nel 50% del valore di costo delle macchine nuove.

La I.A si impegna a segnalare tempestivamente all'A.C qualsiasi eventuale guasto od inconveniente nel funzionamento di macchinari ed impianti, indipendentemente dalle cause che possano averli determinati. La I.A non può apportare modifiche o trasformazioni ai locali ed agli impianti, salvo a seguito di apposita autorizzazione del Comune di Notaresco. Eventuali modifiche o trasformazioni alle strutture dovranno essere sottoposte per la dovuta approvazione all' A.C, che ne determinerà le condizioni di realizzazione. Tutte le eventuali opere realizzate rimarranno comunque, al termine del rapporto contrattuale, di proprietà del Comune di Notaresco. Nel caso in cui la I.A intervenisse apportando modifiche alle strutture senza l'autorizzazione dell'A.C, quest'ultima potrà chiedere di ripristinare la struttura originaria, con spese a carico della I.A.

Relativamente alle strutture e ai locali utilizzati per l'espletamento del servizio nel suo complesso, la I.A si impegna a riconsegnare all'A.C, al termine del contratto e previa redazione di apposito verbale in contraddittorio tra le parti, i locali, comprensivi di macchine, arredi e utensileria, in perfetto stato di pulizia, funzionamento, manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo. Eventuali danni arrecati per incuria, mancata o scadente manutenzione, utilizzo scorretto, saranno oggetto di stima per l'addebito alla I.A.

Rimangono a carico dell'A.C, i seguenti oneri relativi all'utilizzo dei refettori e dei centri cottura:

- la fornitura di energia elettrica;
- la fornitura di acqua calda e/o fredda;
- il riscaldamento dei refettori;
- la fornitura di gas.

Rimane, altresì, a carico dell'A.C la manutenzione concernente impiantistica (sottotraccia) ed edilizia, degli ambienti di proprietà comunale adibiti al servizio e/o alla sistemazione di locali danneggiati per cause accidentali e non dipendenti da fatti o comportamenti imputabili alla I.A, la quale diversamente ne risponde o provvede direttamente a proprie spese. In occasione dei lavori di manutenzione di competenza dell'A.C, la I.A dovrà concedere libero accesso al personale comunale o di altre imprese autorizzate, nel rispetto comunque dello svolgimento del proprio servizio. La I.A verificherà che nei locali adibiti alla somministrazione dei pasti possa accedere personale esterno solo se autorizzato dalla stessa e/o dall' A.C. Qualora risultasse che gli interventi dell' A.C facciano seguito a danni causati da negligenza della I.A, i costi sostenuti saranno addebitati alla stessa.

L'aggiudicatario, dovrà provvedere all'acquisto delle derrate alimentari occorrenti per la preparazione ed il confezionamento dei pasti indicati nei menù adottati dall'Ente, presso fornitori selezionati in base a criteri oggettivi che ne garantiscano l'affidabilità.

Le derrate devono avere confezione ed etichettature conformi alle normative vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana.

L'esecuzione del contratto deve essere affidata a personale alle dipendenze dell'aggiudicatario. Nessun rapporto di subordinazione verrà ad instaurarsi tra il Comune e il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario per lo svolgimento del servizio. Tutto il personale dovrà essere professionalmente qualificato, preparato e adeguatamente formato in ragione delle specifiche attività da svolgere e della peculiarità dell'utenza. Lo stesso dovrà operare secondo corretta prassi igienica,

curare l'igiene personale ed essere munito dei dispositivi di sicurezza previsti dalle vigenti normative. I pasti sono preparati e cucinati nella Cucina/Centro di cottura comunale.

L'appaltatore provvede alla fornitura di bicchieri, caraffe, tovaglie e tovaglioli, tutto in materiale completamente atossico e conforme alle vigenti disposizioni di legge in materia, ed avendo cura che tale fornitura sia adeguata al numero degli utenti.

E' compito del personale dell'aggiudicatario, appositamente incaricato, di raccogliere, presso la Scuola, entro le ore 9,00 del mattino le prenotazioni degli alunni che usufruiranno del servizio mensa. I buoni mensa sono adesso sostituiti dalle prenotazioni tramite App Comunale.

E' altresì a carico dell'appaltatore la consegna dei rifiuti e degli imballaggi secondo le norme comunali in materia e quant'altro comunque connesso e derivante dallo svolgimento del servizio.

Inoltre la ditta appaltatrice è tenuta al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa dettata dal D.L.gs. n. 193/2007.

PREPARAZIONE DEI PASTI

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare i menù diversificati approvati dalla Regione Abruzzo e dai competenti servizi ASL e rendersi disponibile ad accettare eventuali modifiche concordate tra l'Ente appaltante e il medico nutrizionista della ASL territorialmente competente nonché ogni aggiornamento dei predetti menù.

I pasti dovranno essere preparati, confezionati e distribuiti in giornata. E' esclusa e tassativamente vietata la somministrazione di cibi e alimenti precotti nonché l'utilizzo di "preparati" per purè o di dadi per brodo. Quale addensante è consentito solo l'utilizzo di farina o fecola di patate.

L'aggiudicatario si rende garante della qualità e della conservazione delle materie prime/ingredienti che verranno utilizzate nella preparazione dei pasti. Lo stoccaggio delle materie prime deve avvenire in locali idonei possibilmente separati da quelli di lavorazione.

L'approvvigionamento delle materie prime dovrà effettuarsi in tempi e modi razionalizzati ed ottimizzati in ragione della natura dei prodotti e delle condizioni ambientali e strutturali delle sedi di stoccaggio e conservazione in modo tale da evitare stoccaggi prolungati delle derrate. Le dimensioni delle confezioni dovranno essere standardizzate ed ottimizzate in relazione alla deperibilità del prodotto, nonché alle esigenze ed ai tempi di consumo. E' tassativamente obbligatorio escludere dal ciclo produttivo le derrate per cui, al momento della preparazione/somministrazione, sia superato il termine di conservazione.

Tutti gli imballaggi (primario, secondario e terziario) devono rispondere ai requisiti della parte IV "Rifiuti" del D.L.gs. 152/2006 e ss.mm.ii. L'imballaggio secondario e terziario deve essere costituito, se in carta o cartone per il 90% in peso da materiale riciclato e per almeno il 60% in peso da materiale riciclato se in plastica. Le fasi di preparazione e cottura degli alimenti devono essere condotte in modo tale da salvaguardare al massimo le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti. I pasti devono essere realizzati con sistemi tradizionali e prevalentemente con la tecnica del "legame fresco-caldo osservando le grammature approvate dalla ASL. Per la cottura deve essere impiegato pentolame in acciaio inox e in alluminio. E' vietata ogni forma di utilizzo di avanzi e di vegetali in scatola ad eccezione dei pomodori pelati.

COMPOSIZIONE DEL MENU'

Il pasto giornaliero per la mensa scolastica è regolato dai menù ed è composto nel rispetto delle grammature indicate dal menù come segue: 1° piatto; 2° piatto; 1 contorno; pane; frutta fresca; acqua oligominerale naturale

Oltre ai menù ordinari, sono essere previsti anche altri menù speciali individualizzati, che saranno approvati da certificazione di un medico della ASL.

I menù sono articolati in: menù estivo e menù invernale. I menù rispondono alle caratteristiche di varietà, stagionalità e qualità nutrizionale.

L'alternanza stagionale di prodotti freschi e locali infatti, oltre a costituire una importante funzione educativa nutrizionale, consente un notevole risparmio di risorse economiche e la riduzione dell'impatto ambientale.

E' vietata la ricongelazione degli alimenti. La stessa frutta non può essere somministrata più di una volta alla settimana.

Per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto sono utilizzati esclusivamente alimenti rientranti nelle seguenti categorie:

prodotti non derivati da O.G.M.

prodotti che non contengono O.G.M.

prodotti non transgenici.

Per la preparazione dei pasti deve essere utilizzato esclusivamente parmigiano reggiano e olio extra vergine di oliva.

Compete all'aggiudicatario, anche la fornitura di acqua minerale naturale confezionata in bottiglie in bioplastica compostabile e biodegradabile (qualora necessario in conformità a quanto previsto dall'art. 3, lettera d), pane fresco, formaggio grattugiato in giornata (tipo grana o parmigiano), olio (esclusivamente extra vergine di oliva) e tutti gli altri condimenti necessari per la fruizione del pasto, che andranno messi a disposizione dell'utenza per tutta la durata del pasto.

L'offerente attenendosi al rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie, dovrà valutare le opzioni che portino alla massima riduzione degli imballaggi e della produzione dei rifiuti.

VARIAZIONE DEI MENU'

Ai menù, potranno essere apportate variazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità Sanitarie o dall'Amministrazione Comunale, in funzione di particolari esigenze di pubblico interesse o per specifiche esigenze dell'utenza (diete speciali correlate a patologie e/o intolleranze alimentari, motivi ideologici, etici, religiosi o comprovato disgusto).

Per le diete speciali (ad es. per celiaci, diabetici ecc.) la produzione dei pasti deve essere gestita con il sistema di autocontrollo aziendale. I suddetti "pasti speciali", dovranno essere confezionati e collocati singolarmente in contenitori isotermitici all'esterno dei quali, onde evitare spiacevoli disagi l'aggiudicatario dovrà provvedere, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy, a riportare indicazioni specifiche in modo tale da essere inequivocabilmente riconducibili al destinatario.

Alle stesse condizioni dovranno essere forniti pasti a minori e adulti appartenenti a diverse comunità religiose e/o abitudini alimentari.

L'aggiudicatario si impegna altresì, a fornire in caso di momentanea indisposizione e previa motivata richiesta, un menù dietetico/blando "dieta in bianco" per un periodo non superiore a cinque giorni all'utenza interessata. I pasti suddetti sono confezionati con le stesse modalità delle diete speciali.

CARATTERISTICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI

L'aggiudicatario assicura il rispetto dei menù adottati dalla Regione Abruzzo e dalla competente ASL e suddivisi in menù autunno/inverno e primavera/estate al fine di consentire il maggior utilizzo di prodotti stagionali. In relazione all'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario, gli alimenti somministrati nell'ambito del servizio possiedono le caratteristiche minime offerte in sede di gara, fermo restando che l'approvvigionamento di derrate alimentari deve essere conforme alle specifiche tecniche contenute nei "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari" di cui al D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020) e alle Linee guida della Regione Abruzzo per la ristorazione scolastica. Le derrate alimentari e le bevande devono comunque essere conformi a tutti i requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia, che si intendono qui tutte richiamate.

Requisiti degli alimenti.

I pasti devono essere composti da una o più porzioni tra frutta, contorno, primo e/o secondo piatto costituiti interamente da alimenti biologici (o altrimenti qualificati, ad esempio a marchio DOP, con certificazione SQNPI, SQNZ etc.) o, se previsti, da piatti unici costituiti da uno o più degli ingredienti principali biologici o altrimenti qualificati in modo tale che, per ciascuna delle categorie di alimenti sotto elencate, sia garantita su base trimestrale la somministrazione di alimenti con i seguenti requisiti:

- frutta, ortaggi, legumi, cereali: biologici per almeno il 50% in peso. Almeno un'ulteriore somministrazione di frutta deve essere resa, se non con frutta biologica, con frutta certificata nell'ambito del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata o equivalenti. La frutta esotica (ananas, banane) deve essere biologica oppure proveniente da commercio equo e solidale nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una multistakeholder iniziative quale il Fairtrade Labelling Organizations, il World Fair Trade Organization o equivalenti. L'ortofrutta non deve essere di quinta gamma e deve essere di stagione secondo il calendario di stagionalità adottato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 18 dicembre 2017 recante «Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche» o, nelle more della relativa adozione, secondo il calendario di cui all'allegato A, oppure secondo i calendari regionali. Sono ammessi i piselli, i fagiolini, gli spinaci e la bieta surgelati e la frutta non stagionale nel mese di maggio;
- uova (incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio): biologiche. Non è ammesso l'uso di altri ovoprodotti;
- carne bovina: biologica per almeno il 50% in peso. Un ulteriore 10% in peso di carne deve essere, se non biologica, certificata nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o nell'ambito dei sistemi di qualità regionali riconosciuti (quali QV o equivalenti), o etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali almeno con le informazioni facoltative «benessere animale in allevamento», «alimentazione priva di additivi antibiotici», o a marchio DOP o IGP o «prodotto di montagna»;

- carne suina: biologica per almeno il 10% in peso oppure in possesso di una certificazione volontaria di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità competente, (6) relativa ai requisiti «benessere animale in allevamento, trasporto e macellazione» e «allevamento senza antibiotici». Il requisito senza antibiotici può essere garantito per tutta la vita dell'animale o almeno per gli ultimi quattro mesi. Carne avicola: biologica per almeno il 20% in peso. Le restanti somministrazioni di carne avicola sono rese, se non con carne biologica, con carne avicola etichettata in conformità a disciplinari di etichettatura facoltativa approvati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del decreto ministeriale 29 luglio 2004 recante «Modalità per l'applicazione di un sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame» per almeno le seguenti informazioni volontarie: «allevamento senza antibiotici», allevamento «rurale in libertà» (free range) o «rurali all'aperto». Le informazioni «senza antibiotici», «rurale in libertà» o «rurale all'aperto» devono figurare nell'etichetta e nei documenti di accompagnamento di tutte le carni consegnate per ciascun conferimento.

Non è consentita la somministrazione di «carne ricomposta», né prefritta, preimpanata, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dall'aggiudicatario.

- Prodotti ittici (pesce, molluschi cefalopodi, crostacei): I prodotti ittici somministrati, sia freschi che surgelati o conservati, devono essere di origine FAO 37 o FAO 27, rispettare la taglia minima di cui all'All. 3 del regolamento (CE) n. 1967/2006 e non appartenere alle specie e agli stock classificati «in pericolo critico», «in pericolo», «vulnerabile» e «quasi minacciata» dall'Unione Internazionale per la conservazione della Natura. Le specie di prodotti ittici da pesca in mare ammesse sono, ad esempio:

le muggini (cefalo, *Mugil spp.*), le sarde (*Sardina pilchardus*), il sigano (*Siganus rivulatus*, *Siganus luridus*), il sugaro (*Trachurus mediterraneus*), la palamita (*Sarda sarda*), la spatola (*Lepidopus caudatus*), la platessa (*Pleuronectes platessa*), il merluzzo carbonaro (*Pollachius virens*), la mormora (*Lithognathus mormyrus*), il tonno alletterato (*Euthynnus alletteratus*), il tombarello o biso (*Auxis thazard thazard*), il pesce serra (*Pomatomus saltatrix*), il cicerello (*Gymnammodytes cicerelus*), i totani (*Todarodes sagittatus*), oppure quelle indicate negli elenchi di cui al corrispondente criterio premiante (sub C, lettera b), punto 5). Sono conformi i prodotti ittici certificati nell'ambito di uno

schema sulla pesca sostenibile basato su un'organizzazione multistakeholder ampiamente rappresentativa, che garantisca che il prodotto appartenga a stock ittici il cui tasso di sfruttamento presenti mortalità inferiore o uguale a quella corrispondente al Massimo Rendimento Sostenibile e sia pescato in conformità alla normativa settoriale quale il Marine Stewardship Council, il Friend of the Sea o equivalenti. Sono parimenti ammessi anche prodotti ittici non certificati.

Se somministrato pesce di allevamento, sia di acqua dolce che marina, almeno una volta durante l'anno scolastico deve essere somministrato pesce biologico o certificato nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia o pesce da «allevamento in valle».

Come pesci di acqua dolce sono ammessi la trota (*Oncorhynchus mykiss*) e il coregone (*Coregonus lavaretus*) e le specie autoctone pescate nell'Unione europea.

Non è consentita la somministrazione di «pesce ricomposto» né prefritto, preirpanato, o che abbia subito analoghe lavorazioni da imprese diverse dall'aggiudicatario.

- Salumi e formaggi: almeno il 30% in peso deve essere biologico o, se non disponibile, a marchio di qualità DOP o IGP o «di montagna» in conformità al regolamento (UE) n. 1151/2012 e al regolamento (UE) n. 665/2014. I salumi somministrati devono essere privi di polifosfati e di glutammato monosodico (sigla E621).

- Latte e yogurt: biologico.

- Olio: come grasso vegetale per condimenti e cottura deve essere usato l'olio extravergine di oliva. Per almeno il 40% in capacità l'olio extravergine di oliva deve essere biologico. L'olio di girasole è ammesso per eventuali frittture; altri oli vegetali possono essere usati nelle frittture solo se idonei a detto uso alimentare ed in possesso di certificazioni riconosciute dalla Commissione Europea che ne garantiscano la sostenibilità ambientale, inclusa l'origine non da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'art. 29 della direttiva (UE) n. 2018/2001;

- Pelati, polpa e passata di pomodoro almeno il 33% in peso devono essere biologici;

- Succhi di frutta o nettali di frutta: biologici. Nell'etichetta deve essere riportata l'indicazione «contiene naturalmente zuccheri».

- Acqua: di rete o microfiltrata, se le caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi al decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 fatti salvi i pranzi al sacco.

Negli spuntini devono essere somministrati a rotazione frutta, ortaggi crudi, pane o altri prodotti da forno non monodose (se non per specifiche esigenze tra cui pranzi al sacco e diete speciali), yogurt ed, eventualmente, latte. Le marmellate e le confetture devono essere biologiche. Le tavolette di cioccolato devono provenire da commercio equo e solidale nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto o di una multistakeholder iniziative quale il Fairtrade Labelling Organizations, il World Fair Trade Organization o equivalenti.

Tutti i prodotti biologici devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.834/2007 e (CE) N. 889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Tutti i prodotti da produzione integrata devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009 o da regolamenti e norme regionali che siano in grado di garantire caratteristiche equivalenti del metodo di produzione. Tutti i prodotti DOP IGP e STG devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) N.510/2006, (CE) N.1898/2006 e

(CE) N. 509/2006, con successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Tutti i prodotti da produzione agroalimentare tradizionale devono provenire da fornitori di prodotti iscritti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali istituito presso il Ministero per le politiche agricole previsti dagli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro per le Politiche Agricole 8 settembre 1999, n. 350.

Verifica: le verifiche si realizzano su base documentale ed in situ. Le verifiche documentali si svolgono a campione sulla documentazione fiscale pertinente, quale, ad esempio i documenti di trasporto o le fatture di una specifica categoria di alimenti acquistati e consegnati durante il trimestre di riferimento. Le fatture e i documenti di trasporto devono essere riconducibili esclusivamente al contratto affidato, pertanto devono riportare peso, tipo e caratteristiche (biologico, convenzionale, DOP, IGP, commercio equo e solidale, denominazione scientifica della specie ed il luogo di cattura per i prodotti ittici etc.) degli alimenti acquistati e consegnati, nonché i riferimenti della stazione appaltante o il CIG rilasciato dall'ANAC. Le verifiche in situ sono eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto o da altro personale appositamente indicato dalla scuola o dal comune, quali ad esempio i commissari mensa anche secondo quanto previsto dai regolamenti dei Comuni e degli enti gestori delle scuole non statali, senza preavviso e negli orari utili e nei locali rilevanti per la verifica della conformità di tutte le clausole previste nel contratto.

ATTREZZATURE E STOVIGLIE

E' a carico dell'aggiudicatario il reperimento e la fornitura del tovagliato, stoviglie, bicchieri e posate riutilizzabili ove non già disponibili presso il refettorio. I suddetti articoli, in alternativa, potranno essere forniti anche in materiale a perdere biodegradabile e compostabile in conformità alla norma UNI EN 13432:2002 e ss.mm. ii.

DISPOSIZIONI IGIENICO-SANITARIE

Per quanto concerne le norme igienico sanitarie, si fa riferimento alla legge 283 del 1962 e suo regolamento di esecuzione n. 32/1980 e s.m.i., nonché a quanto espressamente previsto nel presente capitolato. L'impresa, in particolare, deve individuare ogni fase del servizio, compresa la fase della distribuzione, che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano applicate, mantenute e aggiornate le opportune procedure di sicurezza, avvalendosi dei principi sui cui è basato il sistema HACCP. L'aggiudicatario deve pertanto produrre e consegnare in copia al Comune il proprio manuale di Autocontrollo che deve contenere le norme igieniche che si impegna a rispettare e a far rispettare al proprio personale addetto. Detto manuale deve essere conservato all'interno della struttura produttiva.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

L'I.A. deve provvedere alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti si deve effettuare con modalità atte a garantire la salvaguardia da contaminazione e il rispetto delle norme igieniche, con particolare attenzione alla normativa inerente i rifiuti speciali.

L'organizzazione e il trattamento dei rifiuti prevede la differenziazione tra frazione umida e secca e, per quest'ultima, la separazione tra carta, vetro, plastica, lattine, ingombranti, nonché il trattamento specifico nel caso di rifiuti speciali.

EVENTUALE AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di ampliamento del servizio nel corso del presente contratto l'aggiudicatario si impegna ad applicare le medesime condizioni dello stesso. In caso di riduzione del servizio, nessun compenso integrativo è dovuto all'aggiudicatario.

Utenza

L'utenza è composta dagli alunni e dal personale scolastico delle scuole dell'infanzia e primaria.

Sistema di monitoraggio - controllo

Il monitoraggio è stato svolto in collaborazione con la ditta aggiudicataria che trasmette all'Ente i documenti di acquisto volti ad individuare i prodotti forniti all'utenza. Il Comune effettua periodicamente sopralluoghi in mensa per verificare la conformità dei prodotti ai menù e a quanto offerto in fase di gara. I Funzionari dell'Ente verificano anche il gradimento da parte dell'utenza mediante indagini a campione.

I menù sono affissi in ogni mensa e possono essere reperiti con facilità su internet tramite il seguente link http://bura.regione.abruzzo.it/2017/Allegati/Spe_26_Doc0.pdf.

Dal 2024 è istituita un'apposita Commissione mensa composta dai rappresentanti dell'Istituto Comprensivo, del Comune e dei genitori.

Identificazione soggetto affidatario

Consorzio Stabile Daman di Caserta, Via G.M. Bosco Palazzo Anto n. 65 c.a.p. 81100, C.F. 02663770614 P. I.V.A. 02663770614;

Costi e ricavi del servizio anno 2023

Costi 140.259,40

Ricavi: 101.322,63

Qualità del servizio

Il servizio è svolto in maniera puntuale da parte della ditta appaltatrice. L'utenza è servita nel modo migliore. Sussiste un continuo raccordo tra impresa appaltatrice, Comune ed Istituto Comprensivo al fine di coordinare al meglio le attività e qualsiasi aspetto attinente il servizio. Sovente sono organizzate riunioni in sede con l'impresa appaltatrice per verificare le criticità del servizio e individuarne la corretta ed opportuna soluzione.

Il contratto di servizio viene rispettato secondo le disposizioni ivi pattuite.

Il Comune effettua periodicamente dei sopralluoghi in sede mensa e ha verificato un alto gradimento del servizio da parte dei bambini nonché dei genitori.

Le attrezzature e i mezzi rispettano quanto previsto nel contratto di servizio.

Sono rispettati gli adempimenti in materia di sicurezza del servizio e di HCCP (sistema di gestione della sicurezza alimentare progettato per identificare e controllare i rischi associati alla manipolazione degli alimenti).

I luoghi di somministrazione risultano accessibili agli utenti disabili.

Il sistema di pagamento è molto efficiente e le problematiche sono risolte in tempo reale dall'operatore comunale tramite l'App in uso.

I tempi di intervento nella risoluzione delle problematiche sono molto efficienti. L'Ente mette a disposizione i propri servizi nella manutenzione degli impianti elettrici, idrici, di riparazione ecc...

I cicli di pulizia, giornaliera, risultano essere molto efficienti.

Considerazioni finali

Il servizio pubblico locale è stato regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione contrattualmente assunti. La gestione Corrente del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Servizio trasporto scolastico

Con determinazione a contrattare del Servizio Amministrativo, n. 236 del 25.10.2021, in ottemperanza al programma biennale di forniture e servizi anno 2021 (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 29.09.2020, e poi dal Consiglio Comunale n. 11 del 30.10.2020), veniva avviata la procedura aperta con le modalità di cui agli artt. 60 e 71 del D.L.gs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola

dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, residenti nel territorio del Comune di Notaresco, e servizi connessi e complementari per la durata di mesi 48, eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi - CIG: 8937298B9D. Con la medesima determinazione si è stabilito di espletare la gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3 del D.L.gs. 18 aprile 2016, n. 501 s.m.i. sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Con determina del Servizio Amministrativo n. 93 del 20.04.2022 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara, espletata attraverso il portale Tuttogare di ASMECOM, in favore della R.T.I (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), di cui all'art. 45, comma 2, lettera d) del D.Lgs.50/2016, tra Iseco Group e Cooperativa Sociale Intercoop, di cui:

- mandataria: Coop. Isola Servizi, Società Cooperativa Sociale, Partita IVA 01501890675, con sede in Isola del Gran Sasso d'Italia, frazione Pretara SNC, Cap 64045 Teramo;
- mandante: Consorzio Intercoop Società Cooperativa Sociale, P.IVA 00884460676 con sede a Petacciato via Traversa 1 n. 2, Cap 86038, Campobasso;

L'importo di aggiudicazione del servizio è stato di euro 2,12 a Km (su 2,13 posti a base d'asta), a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00, per un importo complessivo dell'appalto di euro 2,12 a km, stimabile in circa 250,732,00 annui (oltre Iva), per mesi 48, eventualmente rinnovabili per ulteriori 24, e prorogabili per n. 6 mesi;

Sono allegati alla presente il "piano finanziario del servizio" ed il "piano del trasporto annuale".

Il capitolato di gara prevedeva i seguenti tratti salienti:

OGGETTO

Costituisce oggetto dell'appalto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, accompagnamento e vigilanza degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, residenti nel territorio comunale ed ammessi a frequentare le attività scolastiche, mediante l'utilizzo di mezzi del Fornitore.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o interrotto, salvo cause di forza maggiore. Nello specifico, è da considerarsi servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della legge 12.06.1990 n. 146 e ss.mm.ii. "Norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", pertanto, la ditta appaltatrice dovrà rispettare rigidamente la normativa vigente in materia di sciopero ed i principi contenuti nel D.P.C.M. 27/01/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Sono altresì oggetto della Convenzione anche l'affidamento di uno o più dei seguenti servizi aggiuntivi:

1. servizio di trasporto per le attività parascolastiche (viaggi e gite d'istruzione);

2. servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e della scuola secondaria di primo grado per partecipazione a colonie marine;

L'appalto comprende tutti gli adempimenti connessi alla direzione e gestione del personale impiegato per il trasporto e l'accompagnamento, nonché la gestione dei mezzi, compresa la collocazione degli stessi in apposita area durante i periodi di non utilizzo.

Nelle Schede tecniche di cui all'Allegato A al presente Capitolato tecnico sono riportati, al fine di orientare i concorrenti nell'offerta, i seguenti dati:

Foglio 1 "Dati generali": dati relativi al Piano di Trasporto Annuale, alle corse, alle strutture scolastiche e al personale (accompagnatori e addetti alla vigilanza);

Foglio 2 "Dati servizi aggiunti": previsioni di massima riferite alla prima annualità del contratto per il servizio di trasporto per le attività parascolastiche (viaggi e gite d'istruzione), e servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e della scuola secondaria di primo grado per partecipazione a colonie marine.

2.1 Servizio di trasporto scolastico, accompagnamento e vigilanza degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

a) Trasporto: Consiste nell'attività di trasporto di alunni, compresi quelli con disabilità non motoria certificata, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché il trasporto dei loro beni, secondo quanto stabilito dal "Piano di trasporto annuale" come disciplinato dai paragrafi che seguono.

Il servizio consiste:

- per il trasporto casa-scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale (fermate scuolabus o casa-per-casa) agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;

- per il ritorno, ovvero la tratta scuola-casa, nella salita degli utenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso a ritroso (anche diverso da quello di andata), con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale negli orari stabiliti.

Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel Piano di trasporto annuale e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nel conteggio dei Km percorsi non sono computati i Km percorsi dal mezzo a partire dalla rimessa ove è ricoverato il mezzo stesso sino all'indirizzo di inizio servizio; allo stesso modo non sono da computarsi nei Km totali, i Km percorsi dal mezzo per raggiungere la rimessa dopo il fine servizio (c.d. trasporti a vuoto) poiché questi tragitti sono stati computati ai fini della determinazione del valore complessivo del servizio.

L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente. Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. È pertanto vietato il trasporto di utenti in piedi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi

o individuati dal Comune. È vietato effettuare manovre e operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole.

Il servizio di trasporto casa-scuola-casa verrà eseguito con scuolabus forniti dal Fornitore.

b) **Accompagnamento:** Consiste nel porre in essere tutte le attività volte a garantire la sicurezza durante il trasporto scolastico da parte di un soggetto responsabile preposto allo svolgimento delle attività di seguito descritte.

Il servizio è articolato in tre fasi consecutive:

1. **salita a bordo:** consiste nell'operazione di ausilio dell'utente nella salita, da effettuare a mezzo fermo. Inizia con la presa in consegna dell'utente dalle fermate della linea di trasporto e prosegue con l'assegnazione di un posto a bordo, il controllo dell'allacciamento delle cinture di sicurezza e tutte le attività accessorie per garantire la sicurezza dei trasportati;

2. **vigilanza durante il trasporto:** si concretizza col porre in essere ogni tipo di attività a mezzo in movimento, volta a garantire l'incolumità degli utenti trasportati e dei loro beni e quindi, a titolo di esempio, vigilando che l'utenza rispetti i posti assegnati, che non vengano compiuti atti potenzialmente pericolosi, vandalici, ecc.;

3. **discesa dal mezzo:** consiste nel prelevare, a mezzo fermo, l'utente dal posto assegnatogli accompagnandolo fino alla porta del mezzo e dandone supporto nella discesa. Detta fase termina con la consegna dell'utente e dei suoi beni ad altro soggetto responsabile preposto alla sicurezza o con l'immissione in area protetta di sicurezza appositamente adibita dal soggetto/Ente responsabile della sicurezza.

In ogni caso il servizio di accompagnamento deve espletarsi nel rispetto delle direttive dei soggetti preposti alla sicurezza degli alunni, del Comune e dell'Istituto scolastico interessato al trasporto. Per l'esecuzione del servizio di accompagnamento il Fornitore dovrà mettere a disposizione veicoli omologati secondo le disposizioni di legge al trasporto di uno o più adulti, al fine di consentire il trasporto in sicurezza anche dell'accompagnatore/i o di altro soggetto addetto alla sicurezza a bordo.

c) **Vigilanza "pre scuola" elementare e media:** Il servizio di vigilanza "pre Scuola", relativo a tutto l'anno scolastico in cui sono aperte le scuole, viene svolto presso la Scuola Elementare e Media dal lunedì al sabato, con esclusione dei giorni previsti come festivi nel calendario o riconosciuti come vacanze ordinarie o straordinarie dalle autorità scolastiche, ovvero in cui non si svolgono attività didattiche in conseguenza di assemblee, scioperi in genere, consultazioni elettorali, chiusura dei plessi scolastici per eventi particolari o altro (nella Scheda tecnica di cui all'Allegato A del presente Capitolato tecnico sono indicati, a titolo informativo: il numero delle assistenti, il numero giorni della settimana e il numero giorni all'anno in cui è richiesto il servizio, la fascia oraria).

Servizi aggiuntivi che il Comune si riserva di chiedere:

a) **Servizio di trasporto per le attività parascolastiche (viaggi e gite d'istruzione):** Rientra in tale tipologia di servizio la messa a disposizione di veicoli e di conducenti, per un monte ore definito nella Scheda tecnica (Allegato A al presente Capitolato tecnico), a favore degli Istituti scolastici per attività curricolari e uscite didattiche (ad es. "uscite al massimo di durata giornaliera"), da effettuarsi

all'interno del territorio comunale, in Regione ed eventualmente anche fuori Regione, programmate (possibilmente all'inizio di ogni anno scolastico) e distribuite nell'intero corso del medesimo anno, fuori dall'orario di effettuazione degli altri servizi di trasporto sub 2.1. Pertanto le uscite didattiche dovranno svolgersi in orari compatibili con il normale svolgimento del servizio di trasporto scolastico.

Il numero di uscite di durata giornaliera, il numero di Km richiesti all'anno e la tipologia di veicolo sono indicati, a titolo informativo, nella Scheda tecnica (Allegato A al presente Capitolato tecnico). I mezzi da utilizzare per il servizio dovranno avere la capienza (numero di posti per alunni e numero posti per accompagnatore/i) indicata dal Comune. Pertanto i mezzi adibiti a tale servizio dovrà essere omologato secondo le disposizioni di legge al trasporto di uno o più adulti al fine di consentire il trasporto in sicurezza anche dell'/degli insegnante/i accompagnatore/i od altro soggetto addetto alla sicurezza a bordo.

Nel conteggio dei Km percorsi non sono computati i Km percorsi dal mezzo a partire dalla rimessa ove è ricoverato il mezzo stesso sino all'indirizzo di inizio servizio indicato dall'Istituto; allo stesso modo non sono da computarsi nei Km totali, i Km percorsi dal mezzo per raggiungere la rimessa dopo il fine servizio (c.d. trasporti a vuoto) poiché questi tragitti sono stati computati ai fini della determinazione del valore complessivo del servizio. Non sono, inoltre, previsti ulteriori spostamenti se non preventivamente autorizzati e/o adeguatamente motivati (a titolo esemplificativo, qualora il mezzo rientri in sede invece di parcheggiare nella meta dell'uscita didattica, verranno conteggiati solo i Km di andata e quelli corrispondenti a un ritorno). Non saranno inoltre riconosciuti dal Comune costi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, parcheggi e pedaggi, che si intendono a carico del Fornitore.

Il servizio di trasporto deve svolgersi secondo tutte le accortezze tecniche in materia di sicurezza previste per il trasporto scolastico casa-scuola-casa di cui sopra.

b) Servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e della scuola secondaria di primo grado per partecipazione a colonie marine

Rientra in tale tipologia di servizio anche il trasporto giornaliero prestato nei mesi estivi, per partecipazione a colonie marine, secondo specifici tragitti indicati dal Comune (nella Scheda tecnica di cui all'Allegato A del presente Capitolato tecnico sono indicati, a titolo informativo: il numero di Km richiesti all'anno, il numero giorni della settimana e il numero giorni all'anno in cui è richiesto il servizio, la fascia oraria, i mezzi totali necessari).

I mezzi da utilizzare per i servizi di cui al presente articolo dovranno avere la capienza (numero di posti per alunni e numero posti per accompagnatore/i) indicata dal Comune. Pertanto i mezzi adibiti a tali servizi dovranno essere omologati secondo le disposizioni di legge al trasporto di uno o più adulti al fine di consentire il trasporto in sicurezza anche dell'/degli insegnante/i accompagnatore/i od altro soggetto addetto alla sicurezza a bordo.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di esecuzione del servizio. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del servizio per ragioni di necessità o urgenza secondo l'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.,

attraverso la redazione di apposito verbale, previa costituzione da parte dell'aggiudicatario della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e presentazione delle polizze assicurative che necessiteranno e di quanto di seguito previsto per l'esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione può, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, affidare all'impresa aggiudicataria del presente appalto a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto ed a condizione che tali servizi siano conformi al progetto di base definito nel presente appalto.

Il nuovo affidamento, ai sensi del precedente comma, è effettuato sulla base di una valutazione, condotta dall'Amministrazione mediante specifica indagine di mercato, delle condizioni di mantenimento dell'interesse pubblico e di vantaggio economico effettivo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 è possibile prorogare la scadenza del contratto limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. L'aggiudicatario si impegna ad accettare tali eventuali proroghe e ripetizione agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto o più favorevoli per la stazione appaltante.

OBBLIGHI DEL FORNITORE

Cauzione definitiva e Polizze assicurative

Il Fornitore risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi gli utenti del servizio - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio e per l'intera durata dell'appalto, tenendo al riguardo sollevato il Comune da ogni eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei suoi confronti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo per l'importo non inferiore al 10% del corrispettivo pattuito per l'appalto e con validità per l'intero periodo di durata dell'appalto stesso, in forma di fidejussione o polizza fidejussoria; la cauzione dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Il Fornitore è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone. Si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie, in genere, del trasporto e durante le soste e le fermate.

Per ogni veicolo adibito ai servizi in oggetto, il Fornitore deve essere in possesso di:

– polizza assicurativa R.C.A. con massimale di garanzia non inferiore a € 32.000.000,00 (trentaduemilioni/00) di cui € 30.000.000,00 (trentamilioni/00) per danni a persone ed € 2.000.000 (duemilioni/00) per danni a cose a sinistro e recante l'estensione complementare dell'assicurazione alla responsabilità civile dei trasportati, nonché la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune. I massimali previsti nella polizza non sono da ritenersi in alcun modo limitativi della responsabilità assunta dal Fornitore sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti del

Comune. In particolare l'assicurazione RCA, in aggiunta a quella obbligatoria, dovrà comprendere anche la responsabilità civile relativa alla copertura per infortunio e per danni ai passeggeri trasportati, in fase di salita e/o discesa sul/dal veicolo e/o sosta a portiere aperte, nonché per i danni involontariamente cagionati ai trasportati e/o ai terzi dall'esecuzione delle operazioni di carico dei passeggeri da terra sul veicolo e viceversa, sia con mezzi manuali che con dispositivi meccanici stabilmente installati sul veicolo.

L'assicurazione RCA dovrà coprire anche:

- la responsabilità civile per danni causati a persone o cose dalla circolazione dei veicoli in aree private, in considerazione del fatto che la parte del servizio afferente al prelievo dei minori presso le abitazioni e alla consegna dei medesimi presso le scuole, può comportare l'accesso dei veicoli del Fornitore in aree private non aperte al pubblico;
 - la responsabilità per i danni involontariamente cagionati dalla circolazione del veicolo alle cose trasportate sui veicoli, ancorché non costituenti vero e proprio bagaglio, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: indumenti, oggetti di comune uso personale, incluse sedie a rotelle e/o mezzi di deambulazione o similari, borse e bagagli in genere che, per la loro naturale destinazione siano portati con sé dai terzi trasportati sui veicoli del Fornitore, esclusi denaro, preziosi;
 - la responsabilità per i danni cagionati dal conducente a terzi o ad altri trasportati in conseguenza della circolazione, sosta o comunque dell'utilizzo del veicolo;
 - la responsabilità per eventuali danni causati dai veicoli del Fornitore alla sede stradale e relativi manufatti e pertinenze;
 - la responsabilità per i danni ai trasportati e/o a terzi dovuti a difetto di manutenzione dei veicoli, ovvero derivanti da incendio del veicolo, scariche elettriche (causate da corto circuito e/o sbalzi di tensione e/o dispersione di corrente), scoppio di pneumatico, guasti meccanici, perdite di olio, fuoriuscita di sostanze liquide e/o gassose, e/o perdita/caduta di materiali trasportati;
 - la responsabilità per i danni eventualmente cagionati ai trasportati e/o a terzi nel corso delle operazioni di soccorso stradale ai fini del recupero/traino di un veicolo della Ditta in avaria o danneggiato;
 - la responsabilità per danni eventualmente derivati ai trasportati e/o ai terzi in caso di circolazione al di fuori dei percorsi prestabiliti;
- polizza RCT corredata della garanzia di “rinuncia alla rivalsa” nei confronti del Comune e dove lo stesso Comune sia nominato assicurato aggiunto in polizza, a copertura di qualsiasi evento dannoso connesso all'espletamento del servizio unitamente ai danni arrecati per fatto del Fornitore o dei suoi dipendenti, anche se per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi od operazioni connesse allo svolgimento del servizio, con un massimale unico non inferiore a 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per danni a persone e cose;
- polizza RCO, corredata dalla garanzia di “rinuncia alla rivalsa” nei confronti del Comune, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) con sottolimito di 2.000.000 (duemilioni/00) per persona.

Il numero di utenti da assicurare è dato dagli alunni ammessi annualmente a fruire del servizio di trasporto scolastico.

L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze o di certificati di assicurazioni comprovanti la copertura del rischio, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

Il Fornitore assume ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, rinunciando - senza deroghe od eccezioni - a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune, che deve intendersi pertanto manlevato da ogni responsabilità al riguardo.

Resta precisato che costituirà onere a carico del Fornitore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo il Fornitore dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

Saranno a carico del Fornitore i danni ai veicoli e alle paline di fermata causati nel corso della gestione esclusi quelli derivanti dal normale utilizzo.

Requisiti del personale

Il Fornitore dovrà trasmettere al Comune, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'avvio del servizio da espletare per ciascun anno scolastico:

a. l'elenco dei conducenti impiegati, dei relativi sostituti e loro recapiti telefonici (compreso il telefono cellulare), nonché copia della patente di guida, copia del certificato di qualificazione professionale del conducente (CQC) e certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro", del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 di ciascuno di essi;

b. l'elenco dei nominativi degli accompagnatori impiegati, dei relativi sostituti e loro recapiti telefonici (compreso il telefono cellulare), nonché il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro", del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 di ciascuno di essi;

c. apposita certificazione rilasciata dal medico competente aziendale in ordine al possesso di idoneità allo svolgimento della specifica mansione per tutto il personale addetto al servizio di trasporto e di accompagnamento.

Si rammenta che, ai sensi del comma 2 dell'art. 25-bis del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39, in caso di mancato adempimento in ordine alla richiesta del certificato penale di cui al comma 1 del medesimo articolo, il datore di lavoro è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria i cui importi sono riportati al medesimo comma 2 dell'art. 25-bis.

Gli elenchi del personale impiegato dovranno sempre essere mantenuti aggiornati e ogni sostituzione andrà comunicata preventivamente al Comune, cui dovrà essere di volta in volta fatta pervenire la documentazione sopra specificata.

Casi di sostituzione del personale

Al fine di garantire la continuità del servizio, il Fornitore deve provvedere all'immediata sostituzione degli autisti e degli accompagnatori in caso di malattia, infortunio o altre cause di assenza.

Parimenti, il Fornitore si impegna a richiamare e, in casi gravi o di recidiva, a sostituire il personale che non adempia agli obblighi o che contravvengano i divieti di cui ai successivi paragrafi 8.1 e 8.2 del presente Capitolato tecnico.

Il Comune potrà richiedere la sostituzione dei conducenti e degli accompagnatori che non adempiano agli obblighi e che contravvengano ai divieti di cui ai paragrafi 8.1 e 8.2 del presente Capitolato tecnico o per altre gravi ragioni, motivando la richiesta su base oggettiva.

In caso di sostituzione per qualsivoglia ragione, il Fornitore si obbliga a garantire personale in possesso delle necessarie competenze, patenti e certificati e a trasmetterli al Comune.

Resta inteso che la sostituzione è subordinata all'esplicita accettazione da parte del Comune.

Sede per la custodia dei veicoli (c.d. rimessa)

Il Fornitore dovrà munirsi di una o più sedi (c.d. rimessa) in cui ricoverare, nei tempi e periodi di non utilizzo, tutti i veicoli adibiti al trasporto, nonché i veicoli sostitutivi adibiti al soccorso per emergenze e avarie. Tale/i sede/i, situata/e all'interno del Comune o in Comuni limitrofi (comunque entro km 15 dalle sedi scolastiche) dovrà/dovranno essere nella disponibilità del Fornitore a qualsiasi titolo (locazione, comodato, etc.), anche senza esclusività di utilizzo, a condizione che sia garantita la sicurezza e protezione dei veicoli da eventuali atti di sabotaggio o vandalici, mediante idonei sistemi di sicurezza (quali a mero titolo esemplificativo: recinzione, cancelli chiusi, sistemi di allarme, di televigilanza, di videosorveglianza, ecc.) e mediante limitazione dell'accesso all'immobile al solo personale autorizzato. In alternativa potrà essere concessa in uso gratuito l'autorimessa comunale, sita in Notaresco in via Martiri della Libertà. In tal caso la custodia e la sicurezza dei mezzi ricoverati rimarrà a carico dell'appaltatore.

Manutenzioni

Per tutta la durata dell'appalto i veicoli utilizzati dovranno essere tenuti in perfetto stato di efficienza, funzionalità, sicurezza e igiene. Il Fornitore ha l'obbligo di effettuare la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, compresa la sostituzione di parti essenziali degli stessi e mantenerli in regola con le revisioni previste dalle norme di legge, senza richiedere al Comune alcun costo aggiuntivo, in quanto tali interventi devono ritenersi inclusi nel prezzo offerto. La pulizia, l'assistenza tecnica e la manutenzione dovranno essere svolte su tutte le componenti, sugli impianti installati, su tutte le apparecchiature e attrezzature fornite.

Sarà obbligo del Fornitore adottare, nell'esecuzione dei suddetti servizi sui veicoli, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità e la sicurezza degli utenti nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Inoltre, è onere del Fornitore prima di ogni servizio:

- a) verificare e accertare che la cabina di trasporto del mezzo sia idonea al trasporto di alunni e in particolar modo verificare il corretto funzionamento di sicurezza e ogni altro strumento accessorio al mezzo, deputato alla sicurezza del trasporto;
- b) controllare il corretto funzionamento del mezzo in particolar modo il funzionamento degli indicatori direzionali luminosi, l'impianto frenante, la strumentazione antinebbia e antipioggia, lo stato dei pneumatici e la loro idoneità a percorrere il tratto di manto stradale interessato dal trasporto, lo stato manutentivo generale del mezzo, il livello di carburante, accertandone la sufficienza ad eseguire i Km necessari al trasporto;
- c) verificare che le condizioni igienico-sanitarie della cabina di trasporto del mezzo e la pulizia del mezzo siano in una situazione accettabile.

Avarie e casi di interruzione del servizio

In caso di avarie ai veicoli utilizzati o emergenze di varia tipologia che si verificassero durante il trasporto casa-scuola-casa, durante il servizio di trasporto presso strutture distaccate o durante il servizio di disponibilità mezzi per attività curriculari e uscite didattiche nel territorio comunale o nel territorio in cui ricade l'Istituto comprensivo, il Fornitore è tenuto a provvedere alla sostituzione del mezzo, nel più breve termine possibile, secondo ragionevolezza e comunque entro un tempo massimo di 45 minuti, garantendo il servizio e le normali prestazioni contrattuali ricorrendo ad un mezzo ugualmente idoneo, per tipologia, caratteristiche e capienza.

In caso di avarie o di altre emergenze che rendano impossibile la percorrenza del tragitto, il Fornitore è inoltre tenuto ad adottare con la massima tempestività le soluzioni più opportune per garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie e ad informare nel seguente ordine: le Istituzioni Scolastiche interessate e il Comune. In tali casi il conducente è tenuto a garantire la sicurezza degli utenti, fino all'arrivo del mezzo sostitutivo.

Il Fornitore dovrà garantire altresì il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie, fenomeni atmosferici o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico/struttura distaccata/sede dell'attività curriculare frequentati, previa comunicazione anche telefonica da parte del Comune o dell'Istituzione Scolastica interessata.

Sistema di registrazione dei movimenti

Qualora offerto in sede di gara e se richiesto dal Comune, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un sistema di registrazione dei movimenti del/i veicolo/i utilizzato/i per il servizio, vale a dire dispositivi GPS idonei a rilevare i percorsi oggetto del servizio, consentendo di monitorare tragitti, Km, velocità e orari dalla centrale operativa e che geolocalizzano le informazioni registrate.

Monitoraggio del servizio

Il Fornitore è tenuto a produrre al Comune, con cadenza mensile, specifici report (servizio di reportistica) riportanti per ciascuna linea, nonché per le eventuali corse extra scolastiche: il numero delle corse eseguite, i Km percorsi (per ogni corsa) e le ore per il servizio di accompagnamento, qualora tale servizio sia stato reso nel mese di riferimento. È compito del personale del Fornitore

procedere alla verifica del possesso, in capo agli utenti, di regolare e conforme titolo di legittimazione alla fruizione del servizio (o analogo provvedimento comunale), segnalando al Comune chi ne risultasse sprovvisto.

Il Fornitore nell'ambito del report mensile deve dare conto anche di eventuali problemi riscontrati e di eventuali reclami pervenutigli direttamente da parte degli utenti e/o di terzi. Tale report deve essere allegato a ciascuna fattura mensile per l'effettuazione dei relativi pagamenti.

Al termine di ogni anno scolastico – di norma entro il 15 di luglio – il Fornitore è tenuto a produrre al Comune una sintetica relazione (report) in merito all'andamento del servizio nel corso dell'anno scolastico appena concluso, evidenziando criticità, punti di forza e aree di miglioramento del servizio. Il Comune si riserva di porre in essere iniziative finalizzate alla valutazione di gradimento del servizio da parte degli utenti.

Il Comune esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte del Fornitore. Tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto della qualità del servizio sulla base di quanto stabilito nel presente Capitolato tecnico e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Referente del servizio

Il Fornitore ha indicato un proprio rappresentante, il quale assume il compito di Referente, reperibile 7 giorni su 7, nell'arco delle 24 ore, per tutta la durata dell'anno scolastico, incaricato di tenere i rapporti con il Referente del Comune in ordine a tutto ciò che attiene all'esecuzione del servizio. Il Fornitore provvederà a munire il Referente individuato di appositi dispositivi (i.e. smartphone) dotati di applicazioni che consentano la messaggistica istantanea, una connessione ad Internet e un piano di minuti di conversazione di tipo illimitato. Il Comune, a sua volta, designerà un proprio Referente che gestirà i rapporti e i contatti con il Fornitore.

In caso di sostituzione del proprio Referente, ciascuna delle parti ne dovrà dare tempestivo preavviso all'altra.

Numero dedicato

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dalle ore 7.00 alle ore 18.00 per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti rilevanti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami.

Il Fornitore si obbliga inoltre a dotare ciascun addetto al servizio (personale conducente e di accompagnamento) di apposito telefono cellulare il cui numero corrispondente potrà, a discrezione del Comune, essere comunicato ai genitori degli utenti trasportati in modo che gli stessi possano comunicare con gli addetti in caso di ritardo dello scuolabus, di assenza dei genitori o dei loro delegati alla fermata, o di qualunque altro disagio o disservizio

OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO

Conducenti

Il personale addetto alla conduzione dei veicoli (nel prosieguo “conducente”) dovrà essere in possesso della patente di guida, del certificato di abilitazione professionale per la guida di veicoli adibiti al trasporto di persone (CQC) e, dove previsto, dell’iscrizione al ruolo dei conducenti di cui alla Legge n. 21/1992 e delle ulteriori abilitazioni previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia e in particolar modo dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i..

Al momento della presa di servizio e per tutta la sua durata, il conducente dovrà essere munito di apposito distintivo identificativo, da apporre ben in vista, riportante la propria foto in formato fototessera, le proprie generalità nonché la denominazione sociale, sede legale, recapito telefonico del datore di lavoro.

Il Fornitore è tenuto a presentare al Comune copia del certificato penale del casellario giudiziale per ogni autista assegnato al presente servizio, di cui all'art. 2 Decreto Legislativo n. 39/2014 e ad eseguire sul personale addetto alla guida degli automezzi gli accertamenti finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (art. 41, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni) nonché a trasmettere al Comune per tutto il personale addetto al servizio di trasporto e di accompagnamento apposita certificazione rilasciata dal medico competente aziendale in ordine al possesso di idoneità allo svolgimento della specifica mansione.

Rientrano negli obblighi e responsabilità del conducente:

- a) rispettare il tragitto fissato nel Piano di trasporto annuale, astenendosi dal prendere decisioni diverse in merito;
- b) espletare il servizio con diligenza adottando tutte le cautele volte a garantire l’incolumità degli utenti e dei loro beni in particolar modo nelle fasi di arresto e di avvio del mezzo;
- c) attenersi scrupolosamente ai regolamenti o comunque alle istruzioni dettate dal Comune per quanto riguarda la discesa degli utenti, in particolare circa i comportamenti e le azioni da intraprendere nel caso in cui nel tragitto scuola-casa, alla fermata prevista non siano presenti soggetti per il prelievo del minore o persone a ciò delegate;
- d) comunicare al Fornitore e al Comune, prima della presa di servizio, ogni eventuale circostanza, compreso il malfunzionamento del mezzo, che a suo avviso possa compromettere la sicurezza degli utenti trasportati nonché configurare un trasporto in violazione delle leggi in materia di circolazione stradale;
- e) comunicare al Fornitore ogni anomalia o malfunzionamento del mezzo, rilevata nel corso dell’esecuzione del servizio o in qualsiasi altro momento (ad es., rientro in rimessa) e astenersi dallo svolgere il trasporto con il mezzo malfunzionante;
- f) utilizzare il telefono cellulare o altro dispositivo analogo, durante lo svolgimento del servizio, esclusivamente per ragioni di servizio e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza stradale;
- g) al termine di ogni trasporto previsto dal servizio, assicurarsi dell’avvenuta discesa di tutti gli utenti ed effettuare un accurato controllo interno del veicolo per verificare l’eventuale presenza di oggetti personali (zainetti scolastici, indumenti, altro) dimenticati dagli utenti, dandone pronta comunicazione all’Ufficio istruzione del Comune;
- h) tenere un comportamento educato e irreprensibile nei confronti degli utenti trasportati, dei loro genitori e di tutti i soggetti appartenenti al loro ambito sociale abituale (compagni di scuola, genitori

dei compagni di scuola, insegnanti e altro personale della scuola, ecc.) e astenersi dall'uso di linguaggio volgare e da esternazioni di carattere discriminatorio che prendano a riferimento il credo religioso, la nazionalità, la provenienza geografica, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, lo stile di vita, ecc.;

i) evitare comportamenti lesivi della dignità degli utenti trasportati o assimilabili a maltrattamento o a coercizione psicologica o ad altro comportamento perseguibile, anche a norma del Codice Penale;

j) far salire a bordo del mezzo gli accompagnatori, muniti di apposito distintivo identificativo; devono essere fatti salire a bordo del veicolo anche gli accompagnatori che, pur non essendo assunti alle dipendenze del Fornitore, effettuano il servizio di accompagnamento su disposizione del Comune; se ricorre, il Comune è tenuto a consegnare al Fornitore l'elenco aggiornato del personale impiegato per tale servizio.

Al contempo è fatto divieto al conducente del mezzo di:

k) arrestare il mezzo in punti diversi rispetto a quelli stabiliti dal Piano di trasporto; al tal fine si precisa che non è prevista la raccolta di alunni in punti diversi da quelli prestabiliti;

l) prendere accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici comunali se non previa autorizzazione degli stessi referenti;

m) far salire a bordo del mezzo persone terze rispetto agli alunni da trasportare ed accompagnatori nonché beni non appartenenti agli stessi; non sono considerate persone terze gli accompagnatori di cui al precedente punto, lett. j);

n) far salire e condurre il mezzo con a bordo un numero di persone superiori alla portata di legge consentita e a quanto previsto dalla carta di circolazione;

o) fare salire a bordo animali, fatta eccezione per i cani guida per ipovedenti e per non- vedenti o comunque autorizzati dal Comune;

p) delegare ad altri la conduzione del mezzo;

q) prendere servizio in condizioni psico-fisiche inidonee alla conduzione del mezzo compresa l'assunzione di bevande alcoliche in orari che possano arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio e all'incolumità degli utenti trasportati e di terzi;

r) fumare a bordo del mezzo di trasporto;

s) esprimersi con modi inurbani e assumere atteggiamenti e comportamenti diseducativi, e comunque non consoni al ruolo;

t) dar adito a discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.

Accompagnatori

L'accompagnatore dovrà essere ben identificabile (ad es., tramite divisa, casacca, pettorina, ecc.) nonché munito di apposito distintivo identificativo, da apporsi ben in vista, riportante la propria foto in formato fototessera, le proprie generalità nonché la denominazione sociale, sede legale, recapito telefonico del datore di lavoro e, in caso di subappalto, anche del soggetto subappaltatore.

Per ognuno degli accompagnatori impiegati nel servizio è richiesto il certificato penale del casellario giudiziale, rilasciato ai sensi del D.Lgs. n. 4 marzo 2014, n. 39. 3

Rientrano negli obblighi e responsabilità dell'accompagnatore:

- a) accompagnare, quando necessario, gli utenti dalla discesa dal mezzo sino all'entrata esterna della scuola;
- b) sorvegliare gli alunni durante la percorrenza intervenendo in modo autorevole ma corretto al fine di prevenire ogni tipo di comportamento scorretto o danno; in caso di comportamento scorretto degli utenti, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione dell'accompagnatore e/o dell'autista, il Comune segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti dai genitori degli utenti responsabili;
- c) segnalare agli uffici comunali particolari situazioni di disagio verificatesi durante il percorso;
- d) tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori, e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità dell'utente;
- e) attenersi scrupolosamente alle istruzioni dettate dai Comuni per quanto riguarda la discesa degli utenti, in particolare circa i comportamenti e le azioni da intraprendere nelle ipotesi in cui alla fermata prevista non siano presenti soggetti per il prelievo dell'utente o persone a ciò delegate.

All'accompagnatore durante lo svolgimento del servizio è altresì fatto divieto di:

- f) prendere accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici comunali se non previa autorizzazione degli stessi referenti;
- g) esprimersi con modi inurbani ed assumere atteggiamenti e comportamenti diseducativi, comprese esternazioni di carattere discriminatorio che prendano a riferimento il credo religioso, la nazionalità, la provenienza geografica, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, lo stile di vita, ecc.;
- h) dar adito a discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale;
- i) prendere servizio in condizioni psico-fisiche inidonee allo svolgimento del servizio, compresa l'assunzione di bevande alcoliche;
- j) fumare a bordo del mezzo;
- k) portare animali o cose a bordo del mezzo.

VEICOLI

Il Fornitore deve utilizzare per il servizio i veicoli aventi tutte le caratteristiche offerte in sede di gara. Tutti i veicoli impiegati per il servizio dovranno essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi contenute nel D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche (Codice della Strada).

Tutti i mezzi utilizzati dal Fornitore per lo svolgimento del servizio dovranno essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di servizio di trasporto di persone e di trasporto scolastico, e con caratteristiche costruttive e funzionali tali da consentire il regolare espletamento del servizio in parola. In particolare i mezzi dovranno essere immatricolati secondo quanto stabilito dal D.M. 31.01.1997 e s.m.i., collaudati dalla Motorizzazione Civile, utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia d'uso e destinazione degli stessi, nonché essere conformi alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore dovrà utilizzare ogni categoria di veicolo suscettibile di essere utilizzato per il trasporto scolastico, rispettando la destinazione e l'uso dei veicoli e i limiti imposti dalla normativa vigente in particolare dal D.M. 31 gennaio 1997 e s.m.i. e dalla Circolare Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997, n. 23. Ad ogni modo resta escluso l'utilizzo di veicoli che ammettono il trasporto in piedi e degli autobus con caratteristiche urbane.

Detti veicoli dovranno essere nella disponibilità del Fornitore, a qualunque titolo e commisurati alla tipologia di utenza, al numero di alunni e al numero di accompagnatori da trasportare, alle caratteristiche del territorio e alla viabilità di ciascuna linea.

Il Fornitore dovrà dotare ogni mezzo di idonea segnalazione visiva o luminosa indicante "Servizio di trasporto scolastico del Comune di Notaresco" al fine di essere immediatamente riconoscibile dall'utente.

I tubi di scarico dei veicoli non devono essere collocati dallo stesso lato delle porte passeggeri, inoltre l'impianto di scarico deve consentire l'applicazione dei dispositivi per il controllo periodico dei gas di scarico.

I sedili dei veicoli dovranno essere dotati di cinture di sicurezza adatte all'età degli utenti.

I veicoli adibiti al trasporto scolastico non potranno riportare, esternamente e/o internamente, cartelloni pubblicitari o altre forme di pubblicizzazione di prodotti, servizi e aziende la cui natura sia in contrasto con il servizio in oggetto e la fascia di età dell'utenza.

In caso di inutilizzabilità dei mezzi adibiti al servizio, e per eventuali emergenze, è a carico del Fornitore la sostituzione dei medesimi con mezzi comunque conformi alla normativa di settore, senza ulteriori oneri a carico del Comune. Il Fornitore pertanto deve disporre di un numero adeguato di veicoli di scorta per fronteggiare eventuali cause di impossibilità di utilizzare i veicoli destinati al servizio in via ordinaria.

La sostituzione dei veicoli nel corso di durata dell'appalto deve avvenire con mezzi aventi almeno le medesime caratteristiche o caratteristiche più evolute. In ogni caso la sostituzione deve essere autorizzata dal Comune.

Ove necessario e previa specifica richiesta da comunicare per iscritto al Fornitore con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, il Fornitore dovrà mettere a disposizione del Comune un veicolo munito di rampa per carrozzine e sistemi di ritenuta, al fine di consentire il trasporto di utenti con disabilità e grave compromissione motoria. Il mezzo da utilizzare per il servizio disponibilità veicoli, dovrà avere la capienza (numero di posti per alunni e numero posti per accompagnatori) indicata dal Comune e, comunque una capienza minima di 28 posti, oltre al posto per la carrozzina del disabile e tre posti per accompagnatori.

Inoltre, è previsto che:

- non possano essere utilizzati veicoli omologati EURO 0, EURO1, EURO 2, EURO 3 ed EURO 4;

- in ogni caso non possano essere utilizzati veicoli nella disponibilità del Fornitore la cui data di immatricolazione sia antecedente di oltre 8 anni rispetto all'inizio dell'anno scolastico di utilizzo. Pertanto, il Fornitore si obbliga a sostituire progressivamente i veicoli che, nel corso degli anni di durata dell'appalto, dovessero via via superare il limite detto, con mezzi di più recente immatricolazione, mantenendo almeno le caratteristiche offerte in sede di gara;
- ogni veicolo debba montare gomme termiche oppure avere a bordo le catene da neve nei periodi previsti;
- ogni veicolo debba avere a bordo un estintore, giubbini o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità per tutti gli utenti trasportati in caso di evacuazione, cassetta di pronto soccorso e qualsiasi altro dispositivo richiesto dalle normative vigenti o emesse nel corso dell'affidamento;
- se offerto in sede di gara e se richiesto dal Comune, il/i veicolo/i debba/no essere munito/i di dispositivi GPS idonei a rilevare i percorsi oggetto del servizio, consentendo di monitorare tragitti, Km, velocità e orari dalla centrale operativa e che geolocalizzano le informazioni registrate;
- ogni veicolo debba essere obbligatoriamente dotato di sistema di condizionamento/ riscaldamento per il periodo estivo e invernale.

CONTROLLI

Il Comune pone in essere, in qualsiasi momento, tutti i controlli ritenuti necessari al fine di accertare l'esatta esecuzione del servizio in tutte le sue forme e quindi la corrispondenza tra quanto offerto in sede di gara e nel contratto.

I controlli sono svolti dal Comune sull'andamento del servizio in generale nonché sui veicoli utilizzati, sui luoghi ove gli stessi sono custoditi e/o parcheggiati, sul parco veicoli e sul personale impiegato e, in particolar modo, sulla sussistenza delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle attività a cui sono preposti nell'esecuzione contrattuale e sull'attuazione del piano di formazione del personale impiegato nel servizio offerto in sede di gara, durante tutto il periodo di durata dell'appalto.

I controlli potranno essere di varia natura ovvero potranno consistere in sopralluoghi dei luoghi interessati dal servizio, in ispezioni dei veicoli utilizzati e loro componenti, accessi e verifiche. Il Comune può altresì chiedere la trasmissione della documentazione attinente all'abilitazione dell'esercizio della professione di trasportatore.

Gli addetti dei Comuni espletanti funzioni di vigilanza e controllo hanno libero accesso ai siti/immobili di custodia dei veicoli (c.d. rimesse), in quanto pertinenti al servizio in oggetto, dietro esibizione di apposita tessera di riconoscimento. Il Fornitore ha l'obbligo di agevolare l'esercizio dell'attività di verifica di cui sopra, consentendo l'esame dei veicoli e degli impianti, nonché consentendo l'accesso alla propria documentazione relativa alla gestione del servizio oggetto del presente contratto, compresi i documenti contabili e le buste paga dei dipendenti.

I controlli possono essere effettuati anche senza preavviso e anche da parte di personale che non si palesa come addetto a tale controllo nel riguardo del Fornitore o del personale da questi impiegato, ecc..

Ad istanza degli esercenti la potestà genitoriale degli alunni trasportati, compresi quelli eventualmente già maggiorenni, il Comune svolge i controlli oggetto di istanza notificandone l'esito del controllo all'istante entro 30 giorni dalla domanda.

I controlli non devono svolgersi in contrasto con la buona fede contrattuale.

Criteria tariffari

Le tariffe sono approvate annualmente con deliberazione di Giunta Comunale “Servizi a domanda individuale” in base ad indicatori ISEE. Le tariffe applicate nell’anno 2023, giusta deliberazione 101 del 15.09.2023 sono le seguenti:

n.	Range ISEE	€uro
1	da 0 a 8.000,00	= 70,00
2	da 8.000,01 a 10.600,00	= 80,00
3	da 10.600,01 a 15.000,00	= 105,00
4	da 15.000,01 a 40.000,00	= 155,00
5	da 40.000,01 in poi	= 170,00

Sono esentati dal pagamento della tariffa i seguenti soggetti:

- i beneficiari della legge 104/92 (art. 3, comma 3);
- i secondi e terzi figli all’interno di uno stesso nucleo familiare che fruiscano tutti del servizio;

Costi e ricavi del servizio anno 2023

Costi 275.805,20

Ricavi: 38.000,00

Qualità del servizio

Il servizio è svolto in maniera puntuale da parte della ditta appaltatrice. L’utenza è servita nel modo migliore. Sussiste un continuo raccordo tra impresa appaltatrice, Comune ed Istituto Comprensivo al fine di coordinare al meglio le attività, le uscite didattiche, i percorsi e qualsiasi aspetto attinente il servizio. Sovente sono organizzate riunioni in sede con l’impresa appaltatrice per verificare le criticità del servizio e individuarne la corretta ed opportuna soluzione. Il parco mezzi è stato adeguatamente rinnovato secondo le prescrizioni del capitolato d’appalto.

Considerazioni finali

Il servizio pubblico locale è stato regolarmente erogato con puntualità rispetto degli obblighi di gestione contrattualmente assunti. La gestione Corrente del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.



Comune di Notaresco

Via Castello 6 - 64024 - Notaresco (Te)

Codice fiscale 81000390674 - Partita Iva 00546210675

www.comune.notaresco.te.it

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI NOTARESCO (TE)

Servizio di trasporto scolastico, comprensivo dei servizi di accompagnamento, di assistenza pre scuola, di trasporto colonie marine, di uscite didattiche	Km percorsi in media da ciascun pulmino dal lunedì al sabato	Numero scuolabus	Giorni di trasporto annui	Km percorsi nell'anno scolastico	Km percorsi per colonie e gite (eventuali)	Totale Km annui	Prezzo chilometrico a base d'asta	Importo stimato per anno scolastico
I costi sono comprensivi di tutte le voci di costo dei servizi, di cui: costi del personale, amministrativi, carburanti, manutenzioni, ammortamento mezzi, bolli, assicurazioni mezzi, utile di impresa, ecc..	109	5	206	112.270	6.000	<u>118.270</u>	2,13	<u>252.000,00</u>
Importo annuale a base d'appalto esclusa Iva								<u>252.000,00</u>

Parametri per la determinazione del costo al Km del servizio di trasporto:

- i pulmini e gli autisti utilizzati sono 5;
- ciascun pulmino percorre mediamente 109 Km al giorno;
- i giorni scolastici sono mediamente 206 annui.
- I km annui percorsi sono circa 118.270, comprensivi delle eventuali colonie estive (3.600) e uscite giornaliere (2.400).
- gli accompagnatori utilizzati nel servizio sono al momento 8, tra servizio assistenza scuolabus (5) e servizio assistenza pre-scuola (3);
- il servizio di assistenza pre scuola impegna quotidianamente n. 3 operatori, per circa 50 minuti ciascuno;

Il valore a base d'asta stimato, soggetto al ribasso, è di **euro 2,13 per km**, che sviluppa un costo del servizio di circa euro 252.000,00 (+ Iva) annui;

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, primo periodo, il valore complessivo stimato del presente appalto, comprensivo di opzioni di proroga, rinnovo ed emergenza covid, è pari ad euro **1.838.000,00**, così suddivisi:

+ euro 252.000,00 x n. 4 anni = 1.008.000,00;

+ euro 126.000,00 per eventuale proroga di mesi 6, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.lgs. 50/2016 (dunque: 252.000,00 : 2);

+ euro 200.000,00 per eventuale emergenza covid-19, oltre ad Iva.

Totale su cui contrarre il cig iniziale: **1.334.000,00**

A questo importo, di euro 1.334.000,00, va sommato quello relativo all'eventuale rinnovo del contratto, per anni 2, di euro **504.000,00** di cui all'art. 63, comma 5, del d.lgs. 50/2016 (euro 252.000,00 x n. 2 anni), su cui sarà eventualmente contratto nuovo cig per procedura negoziata senza pubblicazione di avviso (di cui all'art. 63, comma 5, del d.lgs. 50/2016).

Tabella riepilogativa dei costi al netto di Iva

Denominazione	Importo	Specifica	Totali
Importo annuo a base d'asta	252.000,00	Anni 4	1.008.000,00
Eventuale proroga di mesi 6	126.000,00	Una tantum	126.000,00
Maggiorazione costi covid	200.000,00	Complessivi	200.000,00
A) Totale importo su cui contrarre il cig			1.334.000,00
B) Eventuale rinnovo per anni 2	252.000,00	Anni 2	504.000,00
Totale complessivo (A + B)			1.838.000,00



Comune di Notaresco

Via Castello 6 - 64024 - Notaresco (Te)
Codice fiscale 81000390674 - Partita Iva 00546210675

www.comune.notaresco.te.it

**SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS,
ACCOMPAGNAMENTO E VIGILANZA
degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado,
residenti nel territorio comunale**

**PIANO DI TRASPORTO ANNUALE
PERCORSI ED ORARI**

Allegato A al Capitolato – Schede tecniche

Servizio di trasporto scolastico per le seguenti due scuole:

- 1) Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, sita in Notaresco, in Via Dante Alighieri;
- 2) Scuola dell'infanzia sita in G.Vomano, Via San Sebastiano

Foglio 1 “Dati generali”: sono indicati i dati relativi al Piano di Trasporto Annuale, alle corse, alle strutture scolastiche, al servizio pre scuola, e al personale (autisti e accompagnatori); sono anche indicati gli scuolabus e la capienza di ciascuno di stessi;

Foglio 2 “Dati servizi aggiunti”: previsioni di massima riferite alla prima annualità del contratto per il servizio di trasporto per le attività parascolastiche (viaggi e gite d'istruzione), servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e della scuola secondaria di primo grado per partecipazione a colonie marine.

Foglio 1: “Dati generali”: dati relativi al Piano di Trasporto Annuale, alle corse, alle strutture scolastiche e al personale (accompagnatori); il numero di Km richiesti all’anno

1.1 Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado

1.2 Servizio di accompagnamento

1.3 Servizio vigilanza pre scuola

Scuolabus 1 dal lunedì al venerdì		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 30	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Giro n. 1: partenza ore 7,15, arrivo 7,50;	18	Elementare e media Notaresco	Partenza dalla rimessa; Contrada Santa Croce; Cordesco; Via Circonvallazione; Strada Provinciale Notaresco; Piazza Caporipe; va a scaricare alle scuole di Notaresco	110 Km
Giro n. 2: partenza 7,50, arrivo 8,15	16	Elementare e media Notaresco	Via Campo Bovario; Villa Scapoli; Via San Maccio Cimitero; Zona Propezzano; Zona Artigianale; risale alle scuole di Notaresco;	
Partenza ore 8,40, con termine verso le 9,30	15	Materna G.Vomano	Partenza dalle scuole di Notaresco; Silvetta; SS 150; Zona Peppe (dietro 3 Archi); Contrada Cichetti; Contrada Casabianca; Contrada Sala Rotta; scarichi a G.Vomano e torni alla rimessa	
Partenza 12,15, con termine verso le 13,30;		Elementare, Media Notaresco	Partenza dalla rimessa ore 12,00; Villa Scapoli; Via San Maccio; Cimitero; Pontecavalcavia; S.P. Caporipe; S.P. Contrada Santa Croce; Cordesco (Via Circonvallazione); arrivo scuole medie Notaresco	
Si riparte alle 13,40, con arrivo 14,30		Elementare e Media Notaresco	Si parte da scuole medie Notaresco; Pontecavalcavia; Via Sant’Andrea; Caporipe; Piazza caporipe; Cordesco; e si torna alla rimessa	
Partenza ore 15,45, con termine verso le 17,10		Elementare Notaresco (solo i bambini che fanno il rientro)	Dalla scuola di Notaresco: Villa Scapoli; Via San Maccio; Via S.S. 150 (Stazione Servizio IP); Zona Peppe Tre Archi; Strada Cammino Storto; Guardia Vomano; Collecimone; rientro in rimessa	

Scuolabus 1 solo sabato		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 30	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Giro n. 1: partenza ore 7,15, arrivo 7,50;	18	Elementare e media Notaresco	Dalla rimessa; Contrada Santa Croce; Cordesco; Via Circonvallazione; Strada Provinciale Notaresco; Piazza Caporipe; va a scaricare alle scuole di Notaresco	70 Km
Giro n. 2: partenza 7,50, arrivo 8,15	16	Elementare e media Notaresco	Via Campo Bovario; Villa Scapoli; Via San Maccio Cimitero; Zona Propezzano; Zona Artigianale; risale alle scuole di Notaresco;	
Partenza 12,15, con termine verso le 13,30;		Elementare, Media Notaresco	Partenza dalla rimessa ore 12,00; Villa Scapoli; Via San Maccio; Cimitero; Pontecavalcavia; S.P. Caporipe; S.P. Contrada Santa Croce; Cordesco (Via Circonvallazione); arrivo scuole medie Notaresco	
Si riparte alle 13,40, con arrivo 14,30		Elementare, Media Notaresco	Si parte da scuole medie Notaresco; Pontecavalcavia; Via Sant'Andrea; Caporipe; Piazza caporipe; Cordesco; e si torna alla rimessa	

Il sabato non è previsto il servizio della scuola materna e neppure il rientro pomeridiano delle altre scuole e pertanto il percorso della predetta giornata è di circa 40 km in meno rispetto all'ordinario percorso dal lunedì al venerdì, in quanto non è effettuata la tratta della scuola materna della mattina (circa 20 Km) e neppure quella del pomeriggio (circa 20Km). Quindi il sabato complessivamente sono percorsi circa 70 Km anziché 110.

Scuolabus 2 Da lunedì a venerdì		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 40	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Sono due giri: il primo con partenza ore 7,00 dalla rimessa e 7,15 dalla scuola, ed arrivo 7,50;	38	Elementare e media Notaresco	Partenza dalla rimessa: Colle Cimone; Via Magnanella; Contrada Scarpone; Via San Sebastiano; Via Del Mulino; e si scaricano alle due scuole di Notaresco	138 Km
il secondo con partenza ore 8,00 e arrivo verso le 8,30	32	Elementare e media Notaresco	Dalla scuola adesso, si dirige verso S.S. 150; Casa Bianca; Case Cichetti; S.S. 150; e si risale a Notaresco per scaricare il secondo giro	
Partenza 8,30, con termine verso le 9,20	20	Materna G.Vomano	Partenza dalla scuola di Notaresco; Colle Marino Via Trasimeno S.S. 150 Via del Mulino Via San Sebastiano Via Magnanella Via Scarpone; e va a scaricare all'asilo di G.Vomano; sono le 9,15 e si dirige verso la rimessa con arrivo verso 9,20	
Sono due giri: il primo con partenza ore 12,15, con arrivo ore 13,10;		Elementare e media Notaresco	Partenza dalla rimessa: Via Trasimeno; Via San Sebastiano; Via Magnanella; Contrada Scarpone; S.S. 150; Via del Mulino; finito a scaricare si torna davanti alle scuole medie di Notaresco	
ripartenza ore 13,40 e arrivo ore 14,20		Elementare e media Notaresco	Si riparte dalle scuole medie di Notaresco; Via San Maccio; Via Trasimeno; Via del Mulino; Via San Sebastiano; Via Magnanella; Contrada Scarpone; si torna in rimessa che sono le 14,20	
Partenza ore 15,30, con termine verso le 16,30		Materna Guardia Vomano	Partenza dalla rimessa; Via San Sebastiano; Via Magnanella; Contrada Scarpone; Via Monte Rosa; S.S. 150; Via Cichetti; Casa Bianca; S.S. 150; Via Trasimeno; Colle Marino; si ritorna alle 16,30 in rimessa fine giornata	

Scuolabus 2 Solo sabato		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 40	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Sono due giri: il primo con partenza ore 7,00 dalla rimessa e 7,15 dalla scuola, ed arrivo 7,50;	38	Elementare e media Notaresco	Partenza dalla rimessa: Colle Cimone; Via Magnanella; Contrada Scarpone; Via San Sebastiano; Via Del Mulino; e si scaricano alle due scuole di Notaresco	98 Km
il secondo con partenza ore 8,00 e arrivo verso le 8,30	32	Elementare e media Notaresco	Dalla scuola adesso, si dirige verso S.S. 150; Casa Bianca; Case Cichetti; S.S. 150; e si risale a Notaresco per scaricare il secondo giro	
Sono due giri: il primo con partenza ore 12,15, con arrivo ore 13,10;		Elementari, Medie Notaresco	Partenza dalla rimessa: Via Trasimeno; Via San Sebastiano; Via Magnanella; Contrada Scarpone; S.S. 150; Via del Mulino; finito a scaricare si torna davanti alle scuole medie di Notaresco	
Ripartenza ore 13,40 e arrivo ore 14,20		Elementari, Medie Notaresco	Si riparte dalle scuole medie di Notaresco; Via San Maccio; Via Trasimeno; Via del Mulino; Via San Sebastiano; Via Magnanella; Contrada Scarpone; si torna in rimessa che sono le 14,20	

Il sabato non è previsto il servizio della scuola materna e neppure il rientro pomeridiano delle altre scuole e pertanto il percorso della predetta giornata è di circa 40 km in meno rispetto all'ordinario percorso dal lunedì al venerdì, in quanto non è effettuata la tratta della scuola materna della mattina (circa 20 Km) e neppure quella del pomeriggio (circa 20Km). Quindi il sabato complessivamente lo scuolabus 2 percorre circa 98 Km anziché 138.

Scuolabus 3 Da lunedì a venerdì		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 34 posti	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Primo giro con partenza ore 6,50, ed arrivo verso le 8,15	31	Elementari e medie Notaresco	Partenza dalla rimessa: Valle Vignale; Capracchia; Fosso Cupo; Secondo Colle; Via Ponte Cavalcavia; ritorno alle scuole di Notaresco	105 Km
Secondo giro partenza ore 8,15 ed arrivo 8,25	10	Elementari e medie Notaresco	Dalle scuole partenza; Via Sant'Andrea; Via Pontecavalcavia Ritorno alle scuole di Notaresco	
Partenza ore 8,30, con arrivo verso le 9,00	15	Materna Notaresco	Partenza dalle scuole: Via Ponte Cavalcavia; Via Veniglio; Grasciano; Via Coporipe S.P. Via Pontecavalcavia Notaresco (Farmacia); scarico e ritorno alla rimessa	
Partenza ore 12,15 (dalla rimessa alle 12), con arrivo verso 13,15		Elementari,	Partenza dalle scuole: Via Ponte Cavalcavia; Secondo Colle; Fosso Cupo; Valle Vignale; Capracchia; Valle Vignale; ritorno a scuola	
Partenza ore 13,40, con arrivo alle 14,45		Medie di Notaresco	Partenza dalle scuole: Via Pontecavalcavia; Secondo Colle; Fosso Cupo; Valle Vignale; Capracchia; Valle Vignale; ritorno alla rimessa	
Partenza 15,40, con arrivo verso le 16,10		Materna di Notaresco; ed Elementare di Notaresco (solo i bambini che fanno il rientro);	Partenza dalla rimessa, direzione scuole: Via Pontecavalcavia; Via Veniglio; Grasciano; Via Caporipe S.P.; Via Pontecavalcavia Notaresco (Farmacia) Ritorno alla rimessa	

Scuolabus 3 Solo sabato		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 34 posti	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Primo giro con partenza ore 6,50, ed arrivo verso le 8,15	31	Elementari e medie Notaresco	Partenza dalla rimessa: Valle Vignale; Capracchia; Fosso Cupo; Secondo Colle; Via Ponte Cavalcavia; ritorno alle scuole di Notaresco	65 Km
Secondo giro partenza ore 8,15 ed arrivo 8,25	10	Elementari e medie Notaresco	Dalle scuole partenza; Via Sant'Andrea; Via Pontecavalcavia Ritorno alle scuole di Notaresco	
Partenza ore 12,15 (dalla rimessa alle 12), con arrivo verso 13,15		Elementari,	Partenza dalle scuole: Via Ponte Cavalcavia; Secondo Colle; Fosso Cupo; Valle Vignale; Capracchia; Valle Vignale; ritorno a scuola	
Partenza ore 13,40, con arrivo alle 14,45		Medie di Notaresco	Partenza dalle scuole: Via Pontecavalcavia; Secondo Colle; Fosso Cupo; Valle Vignale; Capracchia; Valle Vignale; ritorno alla rimessa	

Il sabato non è previsto il servizio della scuola materna e neppure il rientro pomeridiano delle altre scuole e pertanto il percorso della predetta giornata è di circa 40 km in meno rispetto all'ordinario percorso dal lunedì al venerdì, in quanto non è effettuata la tratta della scuola materna della mattina (circa 20 Km) e neppure quella del pomeriggio (circa 20Km). Quindi il sabato complessivamente lo scuolabus 3 percorre circa 65 Km anziché 105.

Scuolabus 4 Dal lunedì al venerdì		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 40 posti	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Due giri: il primo partenza ore 7,15, con arrivo 7,45;	40	Elementari e medie	Partenza dalla rimessa: Collemarino; Incrocio rotanda Fontanelle; Via Trasimeno; Chiesa Collemarino; arrivi alle scuole di Notaresco	110 Km
Il secondo giro partenza alle 7,50 ed arrivo verso le 8,30	40	Elementari e medie	Riparte dalle scuole: Via Formale; Via Nazionale; Zona Pep (case vicino ai Tre Archi); Campo Sportivo; Guardia Vomano; Ristorante Tre Archi; Contrada Silvetta; e si torna alle scuole di Notaresco	
Partenza ore 8,40, con arrivo verso le 9,10	30	Materna G.Vomano	Partenza dalle scuole di Notaresco: Villa Scapoli; Collemarino (Chiesa); Via Trasimeno; Via Nazionale; zona pep; Campo Sportivo G.Vomano; Via Casa Bianca; Via Cichetti; S.S. 553; Via San Maccio; Villa Scapoli; Campetti Autorimessa	
Partenza ore 12,15, con arrivo verso le 13,30		Elementari Notaresco	Partenza dalla rimessa ore 12 con arrivo alle scuole di Notaresco: Collemarino; Via Formale; Via Nazionale; Zona Pep; Campo Sportivo Guardia Vomano; confine Castelnuovo e si rigira; Contrada Casabianca; Contrada Cichetti; Contrada Silvetta; ritorno alle scuole di Notaresco	
Ripartenza alle 13,45 con arrivo verso le 14,30		Medie Notaresco	Partenza dalle scuole di Notaresco: Partenza dalla rimessa ore 12 con arrivo alle scuole di Notaresco: Collemarino; Via Formale; Via Nazionale; Zona Pep; Campo Sportivo Guardia Vomano; confine Castelnuovo e si rigira; Contrada Casabianca; Contrada Cichetti; Contrada Silvetta; ritorno alla rimessa	

Partenza ore 15,45, con arrivo verso le 17,30		Materna di Notaresco; e alcuni bambini delle elementari che fanno il rientro	Partenza dalla rimessa; si dirige verso le scuole Campetti dell'autorimessa; Villa Scapoli; Via San Maccio; S.S. 553; Collemarino (Chiesa); Via Trasimeno; Via Nazionale; zona Pep; Campo sportivo G.Vomano; Via Casa Bianca; Via Cichetti; Silvetta; si ritorna alla rimessa	
---	--	--	---	--

Scuolabus 4 Solo sabato		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 40 posti	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Due giri: il primo partenza ore 7,15, con arrivo 7,45;	40	Elementari e medie	Partenza dalla rimessa: Collemarino; Incrocio rotanda Fontanelle; Via Trasimeno; Chiesa Collemarino; arrivi alle scuole di Notaresco	70 Km
Il secondo giro partenza alle 7,50 ed arrivo verso le 8,30	40	Elementari e medie	Riparte dalle scuole: Via Formale; Via Nazionale; Zona Pep (case vicino ai Tre Archi); Campo Sportivo; Guardia Vomano; Ristorante Tre Archi; Contrada Silvetta; e si torna alle scuole di Notaresco	
Partenza ore 12,15, con arrivo verso le 13,30		Elementari Notaresco	Partenza dalla rimessa ore 12 con arrivo alle scuole di Notaresco: Collemarino; Via Formale; Via Nazionale; Zona Pep; Campo Sportivo Guardia Vomano; confine Castelnuovo e si rigira; Contrada Casabianca; Contrada Cichetti; Contrada Silvetta; ritorno alle scuole di Notaresco	
Ripartenza alle 13,45 con arrivo verso le 14,30		Medie Notaresco	Partenza dalle scuole di Notaresco: Partenza dalla rimessa ore 12 con arrivo alle scuole di Notaresco: Collemarino; Via Formale; Via Nazionale; Zona Pep; Campo Sportivo Guardia Vomano; confine Castelnuovo e si rigira; Contrada Casabianca; Contrada Cichetti; Contrada Silvetta;	

			ritorno alla rimessa	
--	--	--	----------------------	--

Il sabato non è previsto il servizio della scuola materna e neppure il rientro pomeridiano delle altre scuole e pertanto il percorso della predetta giornata è di circa 40 km in meno rispetto all'ordinario percorso dal lunedì al venerdì, in quanto non è effettuata la tratta della scuola materna della mattina (circa 20 Km) e neppure quella del pomeriggio (circa 20Km). Quindi il sabato complessivamente lo scuolabus 4 percorre circa 70 Km anziché 110.

Scuolabus 5 Dal lunedì al venerdì		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 30	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Sono due giri. Il primo con partenza ore 7,20, con arrivo verso le 7,50	20	Elementari e medie di Notaresco	Partenza dalla rimessa: Via della Provincia Grasciano; Via Sant'Andrea; risale verso Notaresco; arrivo alle scuole di Notaresco	115 Km
Il secondo giro partenza verso le 8,00 e arrivo verso le 8,20	15	Elementari e medie di Notaresco	Partenza dalle scuole: Via della Cooperativa; Via Sant'Antonio; Via Veniglio; Ponte Cavalcavia; arrivo alle scuole di Notaresco	
Partenza ore 8,20, con arrivo verso le 9,20	18	Materna di Notaresco	Partenza dalle scuole Cordesco; S.P. 553; Colle Vignale (Serbatoio Ruzzo); Vallevignale, Via Gallo (strada verso Capracchia); Fosso Cupo; Via Primo Colle; Secondo Colle; arrivo alla scuola materna e poi rimessa	
Partenza ore 12,00, con arrivo verso le 13,10		Elementari	Partenza dalla rimessa, arrivo alle scuole: Via della Provincia; Via Sant'Andrea; Via della Cooperativa; Via Sant'Antonio; Via Veniglio, per via Cagnano; Grasciano; fa tutto il giro di Grasciano e torna a scuola	
Partenza alle ore 13,40, con arrivo alle 14,30		Medie	Partenza dalle scuole: Via della Provincia; Via Sant'Andrea; Via della Cooperativa; Via Sant'Antonio; Via Veniglio, per via Cagnano; Grasciano; fa tutto il giro di Grasciano e torna alla rimessa	
Partenza ore 15,40, con arrivo verso le 17,20		Materna di Notaresco e alcuni bambini delle elementari che fanno il rientro	Partenza dalla rimessa verso la materna: Secondo Colle; Primo Colle; Fosso Cupo; Via Gallo Vallevignale; Capracchia; Colle Vignale (Serbatoio Ruzzo); Via Cordesco S.P. 553 (Al Contrario rispetto alla mattina); ritorno in rimessa	

Scolabus 5 Solo sabato		n. 1 Autista n. 1 accompagnatore	Pulmino capienza 30	
Orario	Numero bambini trasportati al giorno	Scuola	Giro	Km al giorno totali
Sono due giri. Il primo con partenza ore 7,20, con arrivo verso le 7,50	20	Elementari e medie di Notaresco	Partenza dalla rimessa: Via della Provincia Grasciano; Via Sant'Andrea; risale verso Notaresco; arrivo alle scuole di Notaresco	75 Km
Il secondo giro partenza verso le 8,00 e arrivo verso le 8,20	15	Elementari e medie di Notaresco	Partenza dalle scuole: Via della Cooperativa; Via Sant'Antonio; Via Veniglio; Ponte Cavalcavia; arrivo alle scuole di Notaresco	
Partenza ore 12,00, con arrivo verso le 13,10		Elementari	Partenza dalla rimessa, arrivo alle scuole: Via della Provincia; Via Sant'Andrea; Via della Cooperativa; Via Sant'Antonio; Via Veniglio, per via Cagnano; Grasciano; fa tutto il giro di Grasciano e torna a scuola	
Partenza alle ore 13,40, con arrivo alle 14,30		Medie	Partenza dalle scuole: Via della Provincia; Via Sant'Andrea; Via della Cooperativa; Via Sant'Antonio; Via Veniglio, per via Cagnano; Grasciano; fa tutto il giro di Grasciano e torna alla rimessa	

Il sabato non è previsto il servizio della scuola materna e neppure il rientro pomeridiano delle altre scuole e pertanto il percorso della predetta giornata è di circa 40 km in meno rispetto all'ordinario percorso dal lunedì al venerdì, in quanto non è effettuata la tratta della scuola materna della mattina (circa 20 Km) e neppure quella del pomeriggio (circa 20Km). Quindi il sabato complessivamente lo scolabus 5 percorre circa 75 Km anziché 115.

1.3 Servizio di vigilanza “pre scuola” elementare e media

Giorni del servizio: il servizio del pre scuola si svolge tutti i giorni scolastici, dal lunedì al sabato;

Numero delle assistenti: sono giornalmente impiegate n. 3 assistenti;

Fascia oraria del servizio: il servizio è svolto mediamente nella seguente fascia oraria; dal lunedì al sabato, dalle ore 7,45 alle ore 8,35;

Bambini assistiti: sono i bambini della scuola elementare (primaria) e della scuola media (secondaria) di Notaresco;

Foglio 2: “Dati servizi aggiunti”: previsioni di massima riferite alla prima annualità del contratto per il servizio di trasporto per le attività parascolastiche (viaggi e gite d’istruzione), servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e della scuola secondaria di primo grado per partecipazione a colonie marine.

2.1 Servizio di trasporto per le attività parascolastiche (viaggi e gite d’istruzione).

Numero di uscite annue per visite guidate all’interno della provincia: il numero di uscite, di durata giornaliera, è di circa 48 uscite annue;

Km annui percorsi: per ogni uscita vengono solitamente, e mediamente, percorsi circa 50 Km al giorno, tra andata e ritorno (dunque 25 km andata + 25 Km ritorno). Pertanto i Km annui percorsi sono circa 2.400 (cioè 50 Km x 48 uscite);

Numero di alunni trasportati: per ogni visita guidata il singolo pulmino solitamente trasporta n. 30 alunni, che sono quelli della scuola elementare e della scuola media;

2.2 Servizio di trasporto degli alunni delle scuole primaria e della scuola secondaria di primo grado per partecipazione a colonie marine

Periodo di svolgimento delle colonie marine: le colonie marine solitamente sono effettuate nel mese di luglio, per 4 settimane, dal lunedì al venerdì, quindi complessivamente per n. 20 giorni;

Bambini che partecipano alle colonie: partecipano i bambini delle scuole elementari e delle scuole medie, dai 6 anni fino alla terza media;

Pulmini utilizzati: giornalmente sono utilizzati tutti e 5 i pulmini, che trasportano mediamente 30 bambini ciascuno;

Luogo di svolgimento della colonia e Km percorsi: la colonia solitamente si svolge a Roseto degli Abruzzi. I pulmini partono da Notaresco alle ore 7,45 e fanno rientro a Notaresco verso le ore 12,30. Ciascun singolo pulmino percorre circa 36 Km al giorno (18 andata + 18 ritorno), e dunque giornalmente sono percorsi 180 Km (36 Km x 5 pulmini) e annualmente 3.600 Km (180 Km al giorno x n. 20 giorni).